# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 220

Mercoledì 25 Settembre 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80



ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

# Dopo le dichiarazioni del Duce sulla situazione politica estera

## il Consiglio dei Ministri riprende a deliberare in tutti i campi della vita e dell'interesse nazionale

**Roma, 24**

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Duce e con l'intervento dei Ministri De Vecchi, Thaon di Revel, Solmi, Rossoni, Cobolli Gigli, Benni e il Segretario del Partito. Assente il Ministro Ciano volontario nell'Africa Orientale. Segretario l'on. Medici del Vascello.

### Nessuna controproposta italiana

**Il Duce ha fatto una breve relazione sulla situazione politica quale si è determinata da sabato ad oggi.**

**Ha precisato che l'Italia non ha presentato controproposte a Ginevra ma ha semplicemente esposto oralmente i motivi per cui erano inaccettabili le proposte dei cinque; e tutto quanto è accaduto da sabato in poi sta a dimostrare che l'atteggiamento del Governo italiano non poteva essere diverso.**

**Ha quindi prospettato le possibilità di sviluppo della situazione in base ad alcuni articoli del Patto Ginevrino, e l'atteggiamento che l'Italia assumerà a seconda delle circostanze.**

**GUERRA**

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

uno schema di R. D. L. relativo all'aggiornamento della legge 20 novembre 1932-XI, n. 1849, sulle *servitù militari*;

### Ordinamento avanzamento e reclutamento degli ufficiali

uno schema di R. D. L. contenente le norme per *l'avanzamento anticipato a scelta speciale nonchè per la ammissione alla scuola di guerra degli ufficiali del R. Esercito in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale.*

Col R. D. L. 28 febbraio 1935 XIII n. 226, furono sospesi gli esami per l'avanzamento anticipato, per la scelta speciale e per l'ammissione alla scuola di guerra nei riguardi degli ufficiali in servizio nelle colonie dell'A. O. Si offre ora la possibilità di sostenere egualmente le suddette prove, nelle colonie stesse, agli ufficiali che ne facciano domanda;

uno schema di R. D. concernente *l'aumento dell'organico dei sottufficiali dell'Arma dei RR. CC.*

Le nuove esigenze determinate dalla situazione verificatasi nelle colonie dell'A. O. hanno reso necessario aumentare, in via transitoria, di duecento unità l'organico complessivo dei sottufficiali dell'Arma;

uno schema di R. D. L. relativo alla concessione di una *speciale indennità giornaliera ai militari del R. Esercito durante il periodo delle esercitazioni continuative e delle grandi manovre dell'ultima decade di agosto 1935 XIII.*

La speciale indennità viene autorizzata, in aggiunta alle indennità di marcia dovuta ai sensi delle disposizioni vigenti, a titolo di rimborso spesa per logorio vestiario e viveri di conforto al campo, pel solo periodo delle esercitazioni continuative e delle grandi manovre che hanno chiuso il periodo delle esercitazioni estive dei reparti del Regio Esercito;

uno schema di R. D. L. concernente il *trattamento, in caso di mobilitazione, dei militari sottoposti a procedimento penale o condannati.*

Il provvedimento è inteso a determinare preventivamente il trattamento al quale dovranno essere assoggettati, in caso di mobilitazione generale, i militari sottoposti a procedimento penale o condannati che sarà emanato solamente all'atto della mobilitazione generale, non ritenendo opportuno estendere l'applicazione ai casi di mobilitazione parziale, dato il limitato numero di classi che vengono richiamate per tale esigenza;

uno schema di R. D. L. concernente la *nomina a Sottotenente di complemento dei Luogotenenti Generali, dei Consoli e dei Seniori della M. V. S. N.*

Si prevede la possibilità di consentire ai Luogotenenti Generali, ai Consoli della Milizia Vol. Sic. Naz. ed ai Seniori che coprano la carica di Ministri, o Sottosegretari di Stato o di membri del Gran Consiglio o dei due rami del Parlamento, la nomina a sottotenente di complemento, prescindendo dai requisiti richiesti, limiti di età e titoli di studio, dalle vigenti disposizioni sul reclutamento degli ufficiali;

uno schema di R. D. L. relativo *all'aggiornamento delle disposizioni sull'ordinamento del R. Esercito*;

uno schema di R. D. L. relativo *all'aggiornamento delle disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito*;

uno schema di R. D. L. relativo *all'aggiornamento delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito.*

Col R. D. L. 26. 6. 1935 XIII n. 1257 furono aumentati gli organici degli ufficiali delle varie armi del R. Esercito esclusa quella dei RR. CC. In conseguenza di tale provvedimento, che è stato necessario, sia per aumentare gli organici delle armi di fanteria e di artiglieria in dipendenza dei nuovi mezzi di fuoco ad esse distribuiti, sia per la formazione del corpo degli ufficiali automobilisti e del ruolo degli uffici dell'Istituto geografico militare, si è proceduto ora all'aggiornamento delle disposizioni sull'*ordinamento*, per quanto riguarda la determinazione particolare dell'aumento degli organici, sull'*avanzamento* per regolare l'avanzamento degli ufficiali del nuovo corpo automobilistico e del nuovo ruolo istituto geografico militare e sul *reclutamento* per dettare le norme necessarie per il reclutamento degli ufficiali stessi;

### Il trattamento economico dei mobilitati

uno schema di R. D. L. concernente il *trattamento economico al personale militare mobilitato.*

Il provvedimento è inteso ad eliminare la disparità di trattamento fra ufficiali in servizio effettivo permanente ed ufficiali richiamati dal congedo mobilitati, consentendo a questi ultimi, anche nei primi tre mesi di richiamo, il medesimo trattamento economico dei pari grado in s. p. e anche per quanto riguarda l'indennità militare che finora veniva corrisposta agli ufficiali richiamati dal congedo e per tutta la durata del richiamo nella misura stabilita per i pari grado celibi in S. P. E.;

uno schema di R. D. L. contenente norme relative al *matrimonio per procura dei militari in servizio nelle Colonie dell'A. O.*

Nella considerazione che la permanenza nelle colonie dell'A. O. di un contingente di truppa superiore al normale potrà protrarsi per lungo tempo e che difficoltà di vario genere potranno non permettere la concessione ai militari e militarizzati in servizio in quelle Colonie di licenza per contrarre matrimonio per regolarizzare unioni illegittime, si stabilisce col provvedimento anzidetto la procedura da seguire da parte degli interessati per contrarre matrimonio per procura;

uno schema di R. D. L. per l'*arruolamento volontario di specializzati per l'Esercito.*

Il provvedimento consente al Ministero della Guerra la facoltà di indire particolari arruolamenti di militari specializzati indispensabili per la efficenza dell'Esercito;

uno schema di R. D. L. che apporta *modificazioni alle norme in vigore per l'amministrazione della giustizia penale militare;*

## Il servizio prestato dalle Camicie nere in A. O. parificato a quello nell'Esercito

uno schema di R. D. L. concernente la *costituzione di grandi unità della M. V. S. N. e l'equiparazione del servizio prestato dalle Camicie nere nei reparti inviati nell'Africa Orientale al servizio prestato nel R. Esercito.*

Con tale provvedimento si dispone la formazione di Divisioni di Camicie nere per la necessità dell'Africa Orientale e, analogamente a quanto stabilisce l'art. 14 del T.U. sul reclutamento del R. Esercito per gli arruolati nelle formazioni libiche della M.V.S.N., viene sancita, a tutti gli effetti, l'equivalenza del servizio prestato nei reparti delle Camicie nere destinati nell'Africa Orientale a quello prestato nel R. Esercito dai giovani iscritti di leva e non ancora chiamati per l'esame personale ed arruolamento e dai militari in congedo da richiamare alle armi e ciò per evitare a loro carico la dichiarazione di renitenza o di diserzione;

### Revoca di riforma e nomina a ufficiale

uno schema di R.D.L. che *eleva a 55 anni il limite per le domande di revoca delle dichiarazioni di riforma e reca norme per la nomina a Sottotenente di complemento di talune categorie di militari.*

Il provvedimento concede ai militari o iscritti di leva, già riformati, di chiedere la revoca della riforma sino al 55.o anno di età — anzichè fino al 32.o anno di età come è stabilito dal decreto legge 9 maggio 1935 XIII n. 812 — e di chiedere, se riconosciuti idonei, la nomina a Sottotenente di complemento anche con la dispensa da qualsiasi ferma di leva, consente ai membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo, ai Senatori e Deputati in carica, e ad altre personalità, di chiedere ed ottenere la nomina a Sottotenente di complemento sino al 55.o anno di età prescindendo dalla presentazione dei titoli di studio, consente infine la nomina ad ufficiale di complemento a coloro che abbiano superato il normale limite massimo di età e che chiedano ed ottengano, in tempo di mobilitazione generale o parziale, la destinazione a reparti mobilitati;

uno schema di R. D. L. concernente il *trattamento economico degli ufficiali investiti delle funzioni del grado superiore.*

La situazione creata dall'invio di truppe mobilitate nell'Africa Orientale ha reso indispensabile provvedere alle necessità dei quadri con lo affidare a numerosi ufficiali le funzioni del grado superiore. Si ritiene ora opportuno ed equo stabilire per i detti ufficiali un particolare trattamento economico attribuendo loro le indennità fisse ed eventuali corrispondenti al grado di cui esercitano le funzioni;

uno schema di R. D. concernente il passaggio degli insegnanti civili degli istituti militari nei ruoli dei professori delle scuole medie dipendenti dal Ministero dell'Educazione nazionale;

### Un nuovo collegio militare a Milano

uno schema di R. D. che *estende ai sottufficiali del R. Esercito il conferimento della medaglia al merito di lungo comando.*

Il conferimento delle medaglie è esteso ai sottufficiali che abbiano raggiunto, anche in più riprese, i seguenti periodi minimi di comando di reparto: medaglia d'oro: 20 anni; medaglia d'argento, 15 anni; medaglia di bronzo 10 anni;

uno schema di R. D. concernente *l'istituzione in Milano di un collegio militare.*

Il nuovo collegio militare istituito a decorrere dal 1. ottobre 1935 comprenderà un R. Liceo classico, su due sezioni, ed un R. Liceo scientifico con una sezione;

uno schema di R. D. che modifica le norme sul *reclutamento del personale, dei disegnatori tecnici di Artiglieria e Genio.*

Allo scopo di assicurare ai due servizi dei disegnatori tecnici di artiglieria e genio personale tecnicamente preparato in ciascuna branca di specializzazione, si conferisce all'amministrazione della Guerra la facoltà di coprire le vacanze nei relativi lavori, mediante l'assunzione di specialisti nel ramo tecnologico meccanico ed in quello architettonico edile, previo distinto accertamento delle capacità nei due rami di specializzazione,

uno schema di R. D. con il quale vengono *chiamati a nuova visita tutti i riformati delle classi dal 1901 al 1914, compreso.*

Il provvedimento è stato determinato da ragioni di giustizia in omaggio al principio basilare che la qualità di militare è inscindibile da quella di cittadino. La revisione potrà effettuarsi gradatamente in relazione alle esigenze di carattere militare.

**MARINA e AERONAUTICA**

Poi il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di R. D. L. circa il trattamento economico spettante al personale militare della R. Marina destinato a terra in colonia.

Uno schema di R.D.L. che apporta alcune varianti agli organici di alcuni corsi e gradi di ufficiali della R. Marina.

Il provvedimento è in relazione alle provvidenze recentemente adottate per il potenziamento della flotta.

Uno schema di disegno di legge per la ratifica di cessioni gratuite di materiali ed effetti vari da parte di autorità della R. Marina.

### Un premio agli acquirenti di velivoli da turismo

Successivamente dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Aeronautica i seguenti provvedimenti;

uno schema di R.D.L. contenente emendamenti al regolamento per la navigazione aerea;

uno schema di R.D.L. che integra le norme riguardanti la concessione di *un premio a favore degli acquirenti di aeromobili da turismo;*

uno schema di R.D.L. inteso a derogare in via transitoria, ad alcune norme del R.D.L. 28 gennaio 1935 XIII n. 314, *sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali del la R. Aeronautica.*

In considerazione delle particolari ed eccezionali esigenze dei reparti in relazione all'attuale momento politico militare, si rende necessario derogare, in via transitoria, ad alcune norme che regolano il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica;

uno schema di R.D.L. con il quale si consente ai membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo la nomina ad ufficiale delle categorie in congedo del ruolo naviganti dell'arma aeronautica con grado non superiore a quello di capitano.

**EDUCAZIONE NAZIONALE**

In seguito il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale ha approvato:

uno schema di R.D.L. contenente norme per le nomine dei presidenti e dei vice presidenti delle Accademie, degli istituti e delle Associazioni di scienze, lettere ed arti.

Per tale provvedimento spetta esclusivamente al Ministro di promuovere la scelta o di sceglierne, fra i membri ordinari degli istituti accademici, i presidenti o i vicepresidenti da nominarsi con decreto reale o ministeriale. La disposizione di cui sopra non si applica alla reale Accademia d'Italia, data la sua speciale fisionomia di supremo organo accademico e culturale della Nazione.

**LAVORI PUBBLICI**

Su proposta, poi, del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di R. D. L. per la proroga al 31 dicembre 1936 XV. del termine di costruzione fissato dall'art. 5 del R.D.L. 13 gennaio 1930 VIII n. 10 agli effetti sia della concessione del contributo per case popolari ed economiche, sia dell'applicazione anche per quanto concerne le agevolazioni tributarie, del testo unico 30 novembre 1919 n. 2318 e successive modifiche.

Uno schema di D. L. che regola la posizione degli ufficiali e dei militi della Milizia Nazionale della Strada destinati a prestare servizio nelle Colonie. Con tale provvedimento si dispone il collocamento fuori ruolo di una parte degli elementi di detta Milizia destinati in Colonia, allo scopo di rendere possibile la reintegrazione dei quadri della specialità con altri elementi e di evitare così che venga menomata l'efficenza dei servizi della Milizia stessa nella madre patria. Nell'occasione si apportano all'organico degli ufficiali alcune modifiche nei gradi, giustificate dalla accresciuta importanza della specialità.

**AGRICOLTURA E FORESTE**

Successivamente dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Ministro dell'Agricoltura e Foreste, i seguenti provvedimenti:

Un regolamento per l'esecuzione delle leggi sul vermouth e sugli aperitivi a base di vino.

### Modifiche a disposizioni sul credito agrario

Uno schema di R. D. L. recante *modifiche ed integrazioni ad alcune disposizioni di carattere tributario riferentesi ad operazioni di credito in favore dell'Agricoltura.*

Con tale provvedimento viene chiarito che le agevolazioni fiscali di cui all'art. 21 del R.D.L. 29 luglio 1927 N. 1509 sull'ordinamento del credito agrario, sono applicabili anche ai crediti agrari di esercizio assistiti da garanzia ipotecaria e che gli atti di consenso e le formalità ipotecarie per la cancellazione del privilegio convenzionale agrario e delle ipoteche in genere, iscritti a favore di istituti di credito agrario, godono delle stesse agevolazioni tributarie previste per i corrispondenti atti costitutivi del privilegio e delle ipoteche medesime. Inoltre si prevede che le operazioni di sconto concesse agli agricoltori, enti ed associazioni particolarmente benemerite ai sensi dell'articolo 4 del R.D.L. 15 maggio 1931 IX n. 632 nonchè le operazioni di finanziamento necessarie ad integrare i benefici del contributo stesso, godano delle stesse agevolazioni tributarie previste a favore degli istituti autorizzati a compierle. Infine viene tolta la limitazione di tempo disposta dal primo comma dell'art. 4 del R.D.L. 20 settembre 1926 numero 1643 che poneva la data del 21 dicembre 1936 come termine massimo per la validità di alcuni privilegi fiscali, e viene chiarito che gli atti giudiziari promossi dagli istituti esercenti credito agrario non sono compresi nel privilegio tributario da essi goduto.

**COMUNICAZIONI**

In seguito il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio dei Ministri che ha approvato i seguenti provvedimenti:

uno schema di R.D. per la corresponsione di *assegni di malattia al personale delle FF. SS.* a mezzo dell'opera di previdenza per il personale stesso;

uno schema di R.D.L. che stabilisce il trattamento tributario per le amministrazioni fatte dal monopolio istituito con R.D.L. 28 luglio 1935 XIII n. 1375, per l'acquisto all'estero di carbone, rame stagno e nichelio e fissa sanzioni nei casi di infrazione in materia di temporanea importazione;

uno schema di R.D.L. che detta norma per gli esami di avanzamento ai gradi di centurione e di seniore della Milizia Portuaria;

uno schema di R.D. contenente disposizioni per la prevenzione e la estinzione degli incendi a bordo delle navi mercantili;

uno schema di R.D.L. contenente norme per l'esercizio del servizio di assistenza e salvataggio marittimi lungo le coste del Regno, delle Colonie italiane e delle isole italiane dell'Egeo;

uno schema di R.D.L. che reca norme per la risoluzione del rapporto di lavoro marittimo a tempo indeterminato;

### Ampliamento della rete telefonica nazionale

uno schema di R.D.L. circa le competenze dei Ministeri delle Comunicazioni e della Stampa e Propaganda nei *servizi di Radiodiffusione e di Televisione* stabilendo essenzialmente che il controllo su tali servizi spetta al Ministero della Stampa e Propaganda per i programmi e l'utilizzazione ed al Ministero delle Comunicazioni per la parte tecnica, amministrativa e per le tariffe;

uno schema di R. D. L. per *l'ampliamento della rete telefonica nazionale.*

Tale provvedimento ha lo scopo di fronteggiare le presenti e prevedibili future necessità del traffico telefonico assegnando altri 80 milioni per l'ampliamento della rete telefonica interurbana gestita dallo Stato, con la condizione che la somma venga erogata in quattro esercizi successivi, a partire dal 1935-36.

Uno schema di R.D.L. per l'applicazione dell'art. 3 del R.D.L. 26 aprile 1934, n. 184, riguardante uno *speciale trattamento per alcuni impiegati ex combattenti dell'amministrazione delle Poste e Telegrafi.*

### La ferrovia Villasantina - Comeglians chiusa al traffico col 1 gennaio

*Uno schema di R.D.L. che approva l'atto aggiuntivo per la concessione al Consorzio Val Degano del completamento e dello esercizio della ferrovia Villasantina-Comeglians.*

*Constatato che la ferrovia Villasantina-Comeglians è insanabilmente deficitaria, si è stabilito, in base alle direttive vigenti in materia, di chiuderla all'esercizio, evitando anche di completare i lavori di sistemazione già progettati.*

*La chiusura avverrà il 1 gennaio 1936 XIV, ma frattanto occorre stipulare l'atto destinato a regolarizzare i rapporti tra stato e concessionaria e a permettere ad essa di provvedere alle proprie liquidazioni;*

un schema di R. D. per *modificazione all'ordinamento del personale postale e telegrafico.*

L'ordinamento di questo personale venne fissato nell'agosto 1926 ;ed oggi dopo nove anni di esperienza, si è riconosciuta la necessità di correggerlo ed integrarlo in modo che lo stato di diritto corrisponda meglio al reale stato di fatto. Le modificazioni si possono così riassumere: A) Una congrua integrazione del personale direttivo. B) Una migliore sistemazione del personale esecutivo. C) La equiparazione del compenso per lavoro straordinario degli uffici esecutivi al premio di operosità dei servizi amministrativi.

**CORPORAZIONI**

Infine, su proposta del Capo del Governo Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

uno schema di disegno di legge per la riforma dell'ordinamento delle camere di commercio italiane all'estero.

### Nuova regolamentazione della previdenza sociale

Uno schema di R.D.L. concernente *il perfezionamento ed il coordinamento legislativo della previdenza sociale.*

Il provvedimento attua il coordinamento legislativo di tutte le norme regolatrici della previdenza e dà alla materia un più razionale e organico ordinamento, rendendola più aderente alle esigenze attuali della vasta opera di previdenza sociale, assicurata dal Regime, in armonia con l'ordinamento corporativo.

Lo schema, anzitutto delinea con maggior precisione i caratteri dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, ne fissa l'inquadramento nella politica sociale fascista, additandolo quale organo esecutivo dell'attività programmatica tracciata, per quanto concerne la previdenza, della Carta del Lavoro. Per quanto riguarda la parte istituzionale, è da rilevare la creazione di comitati provinciali, a carattere schiettamente corporativo, destinati a potenziare l'azione locale delle sedi dell'istituto, in stretto contatto con le associazioni sindacali e col partito. In relazione alla materia più strettamente assicurativa, tutte le varie forme di assicurazioni sociali gestite dallo istituto sono state ravvicinate sotto le norme ad esse comuni.

Notevoli sono le disposizioni tendenti a dichiarare la nullità dei patti intesi a frustrare il principio dell'obbligo assicurativo. La definizione dell'invalidità che ha dato luogo a tanti dubbi di interpretazione è stata più chiaramente formulata tenendo presente le necessità dell'equilibrio tecnico finanziario della gestione assicurativa. Particolare cura il provvedimento pone nel disciplinare i mezzi per attenuare i rischi assicurativi, per rimuovere lo stato di invalidità assoggettando l'assicurato a cure obbligatorie, e per combattere, attenuare e prevenire la disoccupazione;

uno schema di R. D. L. che modifica la costituzione dell'ente autonomo per la mostra permanente nazionale della moda;

uno schema di R. D. L. concernente la disciplina della produzione dello zucchero dal melasso.

Il provvedimento limitando il contingente di melasso destinato alla dezuccherazione tende a regolare la produzione dello zucchero e a incrementare, in pari tempo, la produzione dell'alcool dal melasso;

uno schema di R. D. L. che proroga i termini fissati dall'articolo 1 comma 4 R. D. L. 28 luglio 1935 XIII n. 1406, concernente l'azienda carboni italiani (ACAI) per la presentazione da parte di istituti bancari di risparmio e di emissione delle domande di partecipazione al capitale dell'azienda.

* * *

*Non essendosi esaurito l'ordine del giorno il Consiglio dei Ministri è stato riconvocato per sabato 28 corrente.*

# L'inevitabile conflitto italo-etiopico

## I cinque hanno ascoltato il consiglio di Pilato - Agganciata al formalismo del patto Ginevra non sa proporre una soluzione politica

**Roma, 24** (per telefono)

*Il Governo etiopico ha accettato in pieno, salvo alcune insidiose riserve, il piano proposto dal Comitato dei cinque. Questa sua accettazione basta a confermare le buone ragioni del rifiuto dell'Italia.*

*Tra l'Italia che domanda situazioni definitivamente chiarite e soluzioni radicali che soddisfino finalmente i suoi bisogni secondo il diritto riconosciuto dai trattati, e la schiavista Abissinia — violatrice costante di ogni accordo e di ogni impegno internazionale, ma sempre pronta a giocare d'astuzia ed a mascherare sotto l'apparenza di mite attitudine il suo vero spirito aggressivo e sleale, documentato da una esperienza di lunghi decenni — l'antitesi di posizioni è troppo netta per poter consentire un qualsiasi punto di contatto tra gli interessi dei due paesi.*

### Il gioco dell'Etiopia sul tappeto verde

*L'Etiopia accetta il piano del Comitato dei cinque precisamente perchè esso, nella sostanza delle sue proposte, è del tutto favorevole al suo gioco e tutto contrario agli interessi ed ai diritti dell'Italia. Della risposta del Governo di Addis Abeba, redatta dai mercenari avvocati stranieri, un punto solo concreto è da rilevare: la domanda di assistenza per tutta la vita statale, economica, culturale dell'Etiopia, che è al tempo stesso una confessione integrale dell'incommensurabile stato di barbarie e di disordine. L'Abissinia riconosce essa stessa per prima di non essere uguale alle altre nazioni raccolte a Ginevra.*

*Il primo errore del Comitato dei cinque è stato quello di non aver tenuto alcun conto di questo fatto decisivo e pregiudiziale, come di tutto il rimanente della risposta etiopica che risulta una somma di vuote ed insidiose parole per quanto riguarda i suoi doveri morali e gli impegni internazionali dell'Abissinia. E' un rifiuto netto opposto all'Italia nel suo problema sostanziale; tale da confermare l'inevitabilità del conflitto.*

*L'Etiopia dimentica i trattati e le convenzioni già esistenti con l'Italia; esclude qualsiasi diritto e interesse particolare e prevalente dell'Italia. Può dire che non ha partecipato al trattato italo-anglo-francese, ma non può distruggere, dinanzi all'Europa, il valore di questo trattato e i diritti che esso crea all'Italia. Il suo atteggiamento diretto a chiedere l'assistenza internazionale non fa parola delle sue responsabilità per tutte le malefatte compiute contro l'Italia. Un fatto è certo che dovrebbe avere l'avallo e la consacrazione della Società delle Nazioni e dell'ordine internazionale che essa pretende di rappresentare: non occorre dire di più.*

*L'Italia fissa le posizioni per l'intelligenza internazionale; non polemizza con l'Abissinia ma per la Società delle Nazioni o almeno per quei suoi settori che conservano ancora un senso leale e serio; per essi la risposta etiopica deve suonare come insultante tentativo di beffa.*

### L'insuccesso dei cinque

*Sono gli osservatori britannici che hanno denunciato durante questi dodici anni la burla costante che la Etiopia ha giocato alla Società delle Nazioni firmando patti ed impegni e violandoli tutti. Bisogna essere dominati da un deliberato proposito di mettersi contro l'Italia, accettando in gioco la cattiva e sospetta carta etiopica, per dare ancora credito all'Abissinia e non rilevare le vaste menzogne appena velate nel suo linguaggio. Improvvisamente l'Abissinia diviene dunque societaria e rispettosa degli obblighi internazionali; assicura il rispetto agli impegni del 1923 relativi alla repressione del traffico degli schiavi e all'illecito commercio delle armi, e non tenta neppure di affermare che non li ha mai finora osservati. La Società delle Nazioni accetta, senza neppure far parola, le proteste alle violazioni (durate per dodici anni) di quegli stessi impegni che essa aveva posto come condizione all'Abissinia per la sua ammissione a Ginevra e che dovevano fissare il limite della sua dignità e della sua sopportabilità.*

*Intanto, dopo l'accettazione etiopica ed il rifiuto italiano, il Comitato dei cinque ha seguito il noto consiglio di Ponzio Pilato ed ha deciso di rimettere il proprio mandato al Consiglio della Società delle Nazioni.*

### Il gravissimo pericolo evitato

*I cinque erano partiti da un piede completamente falso poichè le discussioni sul conflitto italo-etiopico si sono trovate, oltre che per volontà anche per la ristrettezza dei limiti tracciati dal patto, su di un terreno così angustamente circoscritto da non permettere quella giusta soluzione che il conflitto richiedeva.*

*I cinque hanno ricercato soluzioni giuridiche e non l'indispensabile soluzione politica. Questo errore manifesto di orientamento avrebbe potuto produrre le più gravi conseguenze se a buon punto non fossero intervenute spiegazioni scambiate tra l'Inghilterra e l'Italia mediante le quali le due nazioni hanno palesato il comune desiderio di non avvelenare le rispettive relazioni in causa del conflitto dell'Africa Orientale.*

*Si è avvertito da parte dell'opinione pubblica internazionale che tali spiegazioni venivano a costituire il punto essenziale della situazione presente e di quella futura, poichè ciò che importa è che se l'Italia fosse spinta a ricorrere alle armi per salvaguardare il suo prestigio e la sua sicurezza nelle colonie nonchè ad aprirsi la via per la sua espansione economica, la sua azione rimanga localizzata e non produca complicazioni nel settore europeo.*

*Sarebbe stato assurdo, anzi criminale, come notano molti organi esteri, se si avesse lasciato degenerare, non certo per colpa dell'Italia, il conflitto etiopico in un conflitto europeo. Questo pericolo capitale sembra ormai definitivamente e risolutamente scongiurato.*

*Si fa notare che* se vi è un punto nel quale si sia ormai a Parigi a Londra e a Roma d'accordo, esso è ben quello che riflette l'assoluta necessità di risparmiare all'Europa e all'umanità la calamità di un conflitto generale. *L'Italia ha sempre affermato tale necessità. Ad ogni modo il fatto che il Comitato dei cinque abbia considerato la sua missione ormai esaurita non può essere accolto che con soddisfazione.*

### L'Italia non deflette

*L'insuccesso del Comitato dei cinque non può che persuadere dell'utilità di una nuova più rapida e più efficace procedura.*

*Il Consiglio ginevrino vorrà assumersi il compito di proseguire la sua azione su tali basi? In caso affermativo non è possibile trovare alcuna soluzione ginevrina del conflitto se Ginevra non si risolve ad andare oltre alla rigidità del patto e del suo formalismo.*

*Finchè l'Abissinia sarà considerata come un qualsiasi altro membro della Società delle Nazioni, nonostante il suo sopravvissuto schiavismo e la sua autodefinizione di paese più che barbaro, ogni rapporto al riguardo sarà fuori della realtà quale che sia la procedura societaria che ancora si vuol difendere.*

*Ciò che importa è di arrivare alla base storica e concreta del conflitto. L'Italia parteciperà alla discussione ma questa partecipazione non deve ingannare alcuno sui propositi fermissimi che sono stati tempestivamente fatti conoscere e che non devono costituire una sorpresa per alcuno.*

## Il rapporto dei cinque rimesso al Consiglio

**Ginevra irretita nelle questioni procedurali - Colloquio Laval-Eden**

**Ginevra, 24**

Il Comitato dei cinque, riunitosi questa mattina, ha approvato il rapporto da presentare al Consiglio della Società delle Nazioni proposto dal suo presidente prof. De Madariaga.

Questo rapporto è stato comunicato stasera stessa ai membri del Consiglio. Esso sarà probabilmente distribuito alla stampa soltanto domattina.

Il rapporto del Comitato dei cinque contiene le proposte del Comitato alle due parti, la risposta dell'Etiopia e un resoconto delle osservazioni verbali italiane redatto dal prof. De Madariaga dopo le sue conversazioni col rappresentante italiano barone Aloisi.

Il prof. De Madariaga uscendo dalla riunione del Comitato ha dichiarato che probabilmente il Consiglio della Lega non si riunirà prima di giovedì e ciò allo scopo di permettere ai membri del Consiglio di avere tutto il tempo necessario per esaminare attentamente i termini del rapporto.

Stasera il Presidente del Consiglio francese Laval ed il Ministro inglese Eden hanno avuto un lungo colloquio. Secondo circoli inglesi, nella giornata di domani si dovrebbe decidere la procedura che dovrà seguire il Consiglio che si riunirà giovedì. Sempre da parte inglese si affermerebbe che probabilmente sarà applicata la procedura in base al paragrafo quattro dell'art. 15 del patto, non escludendo che, contemporaneamente, possano essere fatti ulteriori sforzi conciliativi in base al paragrafo tre dello stesso articolo.

## Nessuna decisione è stata presa ieri dal Gabinetto inglese

**L'approvazione dell'operato di Hoare e di Eden - L'esame della risposta alla Francia sulle obbligazioni societarie**

**Londra, 24**

Il gabinetto si è riunito alle ore 11. Tutti i ministri erano presenti alla riunione — che è la prima che si tiene, dopo il 22 agosto — meno Eden che si trova a Ginevra.

L'agenzia «Reuter» pubblica:

Nessun comunicato sarà pubblicato riguardo alle deliberazioni prese oggi dal gabinetto britannico. Si ha l'impressione che altre informazioni da Ginevra e forse da altre capitali siano attese. Nei circoli ufficiali viene conservato il consueto estremo riserbo ma il fatto che i ministri hanno passato in rivista la situazione politica e si sono lasciati dopo solo un'ora e tre quarti di riunione, starebbe ad indicare che nessuna decisione importante si è avuta. Questa ipotesi è sostenuta anche dal fatto che nessuna disposizione è stata presa per una prossima riunione. Tuttavia i ministri non lasceranno Londra così che potranno essere riconvocati in tempo brevissimo.

L'agenzia tuttavia crede sapere che un rapporto sulla situazione relativa alla vertenza italo-abissina è stato fatto da Sir Samuele Hoare nella riunione odierna del gabinetto, nella quale la politica adottata dalla Gran Bretagna e tutto quanto è stato fatto da Hoare ed Eden a Ginevra circa il conflitto italo-etiopico è stata pienamente approvata.

Il gabinetto ha esaminato anche la risposta data dal governo britannico all'ambasciatore di Francia Corbin riguardo alle atteggiamento della Gran Bretagna circa le sue obbligazioni verso la Società delle Nazioni nel caso di una aggressione in Europa. La risposta, si crede, sarà inviata al governo francese in tempo utile e sarà pubblicata alla fine della settimana.

Avendo formalmente approvato la politica della Gran Bretagna è ora chiaro che il gabinetto rimane in attesa degli avvenimenti di Ginevra e qualsiasi ulteriore riunione non è probabile finchè non vi sia qualche elemento definito da esaminare. Nessuna nuova decisione è stata quindi presa al riguardo alla politica britannica futura.

## L'Egitto è sotto il giogo dell'egemonia britannica

**Parigi, 24**

L'«Intransigeant» pubblica una intervista che il suo corrispondente al Cairo ha avuto con Ismail Sobki Pascià, ex Presidente del Consiglio e Capo di un partito influente, in cui si legge fra l'altro che non può non suscitare meraviglia il fatto di vedere la Gran Bretagna farsi campione deciso dell'indipendenza etiopica quando da anni l'Egitto cerca di regolare i suoi rapporti con la Gran Bretagna senza pervenirvi mentre vorrebbe una volta per sempre completare la sua indipendenza.

«Come volete, ha aggiunto l'intervistato, che nell'ignoranza di quello che ci riserva il nostro avvenire noi prendiamo partito per chicchessia in un conflitto di tale ampiezza?».

Dopo aver detto che la conclusione di un accordo relativo alla completa indipendenza egiziana non appare prossimo Ismail Sobki Pascià ha aggiunto che non si è mai potuto impostare la causa della civiltà eminente dell'Egitto, i cui scienziati, letterati ed ingegneri figurano con onore nei congressi accanto ai loro colleghi del mondo intero, dove migliaia di turisti stranieri sanno di trovare una sicurezza perfetta sino negli angoli più riposti degli immensi deserti. «Se noi, ha continuato l'intervistato, dovessimo perorare la nostra causa a Ginevra, non avremmo bisogno di avvocati stranieri per il nostro paese. Centinaia di nostri giuristi sono degni di sedere nel Consiglio. Della civiltà universale abbiamo ereditato quel tesoro che si chiama diritto. Eppure, senza che siamo ammessi a dire una parola, l'esercito inglese prende le sue disposizioni di battaglia sul nostro suolo, la flotta inglese cerca nei nostri porti basi che sostituiscono Malta troppo minacciata. E bisogna per di più temere che ci si dica domani che, malgrado i sacrifici che saremo costretti a fare, l'ora non è venuta dell'entrata dell'Egitto nel numero delle nazioni veramente libere. Questo è il lato doloroso ed angoscioso del conflitto attuale per l'Egitto. Il problema è nel cuore di tutti gli egiziani oggi».

## A Gibilterra sbarcano 150 ufficiali aviatori

**Gibilterra, 24**

Un piroscafo britannico qui giunto dalla Gran Bretagna ha sbarcato 150 ufficiali della Royal Air Force, che rimarranno a Gibilterra.

## Le manovre britanniche nelle acque greche

**Atene, 24**

La squadra navale britannica che, come è già stato annunciato, compierà prossimamente delle manovre nelle acque greche, giungerà domani a Corfù e sarà composta di quindici unità, fra cui una nave ospedale che per la prima volta dopo la guerra ha lasciato la sua base.

Da fonte britannica è stato dichiarato che, salvo intervento di circostanze impreviste, la squadra stessa lascierà le acque greche il 10 ottobre.

## Manovre nei Dardanelli delle flotte greca e turca

**Istambul, 24.**

I giornali informano che le flotte riunite, navali ed aeree, della Turchia o della Grecia, compiranno delle manovre nella zona dei Dardanelli.

I giornali aggiungono che alle unità ed ai velivoli della Grecia, che si trovano già ad Istambul, si uniranno due torpediniere romene.

Le esercitazioni saranno dirette da un ammiraglio greco, che issera la sua bandiera sull'incrociatore turco «Yawuz».

## Trincee in Palestina

**Caifa, 24**

Le autorità militari britanniche in Palestina hanno provveduto a far scavare trincee e a tendere reticolati di filo di ferro spinato lungo la regione costiera.

## Il nuovo comandante della base di Malta

**La Valletta, 24**

Il nuovo comandante in capo delle forze militari britanniche a Malta, maggior generale Mac Cullock, è giunto a Malta ieri ed ha assunto immediatamente il comando delle forze.

Il suo predecessore, generale di Brigata Falkner, che aveva terminato il periodo regolare di servizio, resterà nell'Isola fino a nuovo ordine.

## Partenze da Napoli e da Messina

**Napoli, 24** *(per telefono)*

Oggi ha lasciato il nostro porto il piroscafo «Principessa Maria» a bordo del quale si sono imbarcati 213 uomini di truppa. Il piroscafo è diretto a Messina ove prenderà a bordo altri 1200 uomini di truppa della Divisione «Peloritana» e proseguirà quindi per l'Africa Orientale.

# L'ordine di mobilitazione firmato dal Negus

## 250 mila cavalli ordinati in una settimana
## Sostituzione di funzionari - Un carcere disabitato

**Londra, 24**

*L'inviato speciale del «Daily Mail» da Addis Abeba segnala come probabile che l'ordine di mobilitazione generale, che è stato firmato ieri mattino dal Negus, venga promulgato durante le feste del Mascal che celebrano la fine della stagione delle pioggie o subito dopo.*

*L'agenzia «Reuter» riceve da Addis Abeba che cavalli e muli in grandissima quantità, e numerosissimi cammelli, saranno acquistati dalle autorità etiopiche per essere assegnati alle armate, e principalmente a quella del Tigrè. Ottantamila cavalli saranno diretti sul fronte dell'Ogaden.*

*In una settimana il Governo abissino avrebbe ordinato non meno di duecentocinquantamila cavalli, con la clausola di pagamento alla consegna. Tutti i veterinari disponibili sono stati mobilitati. Gli studenti in medicina veterinaria, attualmente all'estero, hanno ricevuto l'ordine di richtrare in Etiopia.*

*Il Governatore della Provincia di Goggiam, Ras Kassa, ha dichiarato di essere attualmente in grado di mettere in campo oltre settantamila guerrieri a cavallo.*

*Stando alle voci che corrono sarebbero imminenti delle importanti sostituzioni di funzionari al Ministero della Guerra; si afferma tra l'altro che l'attuale Ministro rassegnerà le dimissioni e verrà sostituito dal Ministro del Palazzo Imperiale Fitaurari Tasso.*

*Intanto oggi si apprende che il generale Virgin, consigliere del Governo abissino, lascerà la sua carica alla fine del mese.*

*Stamane ad Addis Abeba è stato inaugurato un nuovo penitenziario costruito su modello americano. Lo imperatore, accompagnato dai ministri, ha inaugurato la nuova prigione con una cerimonia di grande pompa. Nessun prigioniero è in esse però custodito per il momento, in quanto la maggioranza dei carcerati è stata liberata per far parte dell'esercito.*

*Il governo etiopico avrebbe acconsentito di autorizzare una compagnia di soldati coloniali francesi, attualmente a Gibuti, a recarsi a Dire Daua per proteggere il personale della ferrovia da Gibuti ad Addis Abeba.*

### Nell'esercito babelico

## Un principe egiziano a fianco del Leone di Giuda

**Londra, 24**

L'agenzia Reuter ha da Alessandria che l'Imperatore di Abissinia ha accettato l'offerta di servizi del Principe Ismail Daud, pronipote di Mohamed Alì, il fondatore dell'attuale dinastia egiziana.

Il Principe partirà per Addis Abeba il 1. ottobre, imbarcandosi a Porto Said e sbarcando a Gibuti. Ma finchè egli non arriverà ad Addis Abeba, non si saprà dove presterà servizio perchè l'Imperatore disporrà se egli dovrà servire nello Esercito, nella Croce Rossa o in altro posto.

Il Principe ha ottenuto il consenso della Casa Reale egiziana di recarsi in Etiopia, ed ha ottenuto il passaporto per sè, ma non è ancora riuscito ad averlo per il suo seguito.

## La virtuale chiusura della frontiera etiopica al confine eritreo

**I contingenti francesi e inglesi rinforzati - Misure precauzionali in vista del Mascal**

**Gibuti, 24**

Notizie provenienti da Gondar informano che quei cantibai, d'ordine del governo etiopico, ha convocato tutti i commercianti ai quali ha comunicato il divieto di esercitare qualsiasi commercio con l'Eritrea.

Detto ordine viene considerato come chiusura della frontiera.

I contingenti militari francesi e inglesi sono stati notevolmente rafforzati alle frontiere della Somalia, del Kenia, dell'Uganda e del Sudan.

Le autorità francesi dal loro canto hanno inviato un distaccamento di senegalesi ad Alisabiet, ultimo posto avanzato nella Somalia francese, ed hanno in pari tempo ripreso le trattative col Negus perchè consenta a che mezza compagnia di fanteria metropolitana entri in territorio abissino allo scopo di proteggere la ferrovia.

Misure di precauzione sono state adottate dalle colonie straniere in vista della imminente celebrazione della festa del Mascal, temendosi che tale celebrazione, richiamando un gran numero di indigeni, possa dar luogo a manifestazioni xenofobe.

## La lebbra in Etiopia

**La punizione celeste degli adulteri! - Rimedi ridicoli - Non si crede al contagio**

**Roma, 24**

L'Agenzia «L'Italia d'oggi» dice che fra le tante cose che deliziano la popolazione etiopica non dev'essere, purtroppo, dimenticata la lebbra. Secondo i calcoli delle persone più autorevoli pienamente al corrente delle condizioni sanitarie dell'Abissinia, ogni mille persone ve ne sono una o due colla lebbra. Questa malattia viene attribuita dalla grandissima maggioranza degli abissini a cause davvero fantastiche delle quali in Europa non si può a meno di sorridere. Secondo gli abissini la lebbra non sarebbe che la punizione del cielo per un adulterio commesso al chiaro di luna, o per essere entrati nella parte dei santuari riservati ai sacerdoti, oppure una vendetta del diavolo.

I rimedi che usano per tentarne la guarigione sono ancora più strani e ridicoli. Secondo loro si può essere certi della guarigione applicando sulla parte infetta una specie di pomata preparata col burro molto rancido, od un poco di polvere di carbone ricavato da una pianta conosciuta soltanto dagli stregoni od anche alcune foglie di un arbusto comunemente chiamato chikoko. Gli abissini inoltre sono convinti che la lebbra non sia affatto contagiosa e per conseguenza non seguono alcuna norma igienica a questo riguardo.

E' superfluo ricordare — conchiude l'Agenzia «L'Italia d'oggi» — che il nostro Governo ha già preso tutte le disposizioni necessarie per evitare che i contatti fra le popolazioni delle nostre colonie e la popolazione abissina non possano avere conseguenze considerevoli. Qualora l'Abissinia venisse civilizzata dall'Italia anche la lebbra non tarderebbe a sparire o per lo meno ad essere ridotta a minimi termini data la perizia non comune dei nostri sanitari nel curare questa infermità ripugnante.

## Lo slancio entusiastico dei volontari di guerra

**Cinquemila domande per la Divisione «Tevere» - La terra di Roma sul tumulo di Pilsudski**

**Roma, 24**

Si è adunato a Roma per la ordinaria sessione di settembre il direttorio nazionale dell'Associazione volontari di guerra. Il presidente ha messo in rilievo l'entusiastico fervore col quale tutta l'Associazione si stringe intorno al Duce, insieme a tutto il popolo italiano, deliberato ad ogni offerta ed a ogni sacrificio per la difesa dell'onore e del diritto dell'Italia fascista.

Il Segretario generale ha riferito sulla recentissima azione svolta dall'Associazione, riassunta dalle seguenti cifre: 430 rapporti straordinari di sezioni e di gruppi, svoltisi nelle varie province del Regno con la partecipazione della totalità degli iscritti, 5000 domande di arruolamento presentate per il reparto degli ex volontari che sarà costituito in seno alla Divisione «Tevere», 3500 camerati già sottoposti ad accertamenti sanitari presso i comandi di Legione della M.V.S.N. per lo immediato inquadramento. Il contributo dell'Associazione Volontari nelle varie divisioni mobilitate per l'Africa Orientale è stato dunque a tutt'oggi del 15 per cento mentre numerosissime nuove domande continuano ad affluire ogni giorno.

Il direttorio nazionale ha rivolto il suo plauso vivissimo alle sezioni di Roma, Milano, Catania, Napoli, Bari, Venezia, Modica, e Bologna per il numero considerevole di domande di arruolamento presentate dai dipendenti camerati, ha deliberato poi di porre all'ordine del giorno della Associazione la Sezione di Zara per lo slancio volontaristico dimostrato dalla totalità dei volontari e legionari fiumani inscritti alla sezione. Infine il presidente ha tracciato le direttive per l'attività dell'Associazione nei prossimi mesi in relazione anche agli eventuali ulteriori sviluppi della situazione politica in corso. La riunione del direttorio si è chiusa fra le più alte acclamazioni al Duce.

L'Associazione nazionale volontari di guerra, da tempo unita con vincoli di profondo cameratismo ai legionari polacchi, ha fatto conoscere al Duce il vivo gradimento dei camerati di Polonia, che ebbero a loro capo l'indimenticabile Maresciallo Giuseppe Pilsudsky, affinchè la terra di Roma possa essere unita a quella che il popolo polacco da tutte le contrade della Repubblica sta raccogliendo per formare il vasto tumulto in onore del grande eroe nazionale. Il Duce, apprezzando vivamente il sentimento che ha ispirato i volontari italiani ed i legionari polacchi, ha dato incarico al presidente dell'Associazione volontari di recarsi in Polonia con una speciale delegazione e di portare a suo nome il simbolico dono quale testimonianza della sua personale simpatia verso il popolo polacco e a consacrazione dei legami di fraternità che unirono nella lotta comune per l'indipendenza italiani e polacchi, i quali nel periodo del Risorgimento versarono il loro sangue durante l'epica difesa di Roma.

## Gli italiani del Canadà rintuzzano le calunnie angiofile

**Roma, 24** *(per telefono)*

Mandano da New York che gli italiani residenti nel Canadà e quelli che per varie ragioni hanno dovuto naturalizzarsi canadesi, stanno combattendo un'ampia battaglia contro la coalizione ebraica, protestante, massonica anglofila che da mesi ha sferrato una violenta campagna di calunnie contro l'Italia a proposito del conflitto italo-abissino.

I giornali locali italiani rintuzzano vivamente sia i grossi calibri degli altri quotidiani, rendendo pan per focaccia e ricordando le «prodezze» degli inglesi contro i pellirosse che essi hanno sterminato tanto che ora di questa razza vigorosa non rimangono che poche centinaia di migliaia di persone, le quali vanno rapidamente estinguendosi.

### L'atto eroico d'una maestra

## Muore per salvare due bimbi in procinto di annegare

**Roma, 24**

*Sin ha da Anzio che nella colonia marina asilo Savoia è avvenuta una grave disgrazia.*

*I bambini e le bambine che sono ricoverati all'asilo prendevano il consueto bagno. Terminato il primo turno e entrati in acqua quelli del secondo, sembrò ad un tratto che due di essi si fossero spinti troppo al largo. E' prontamente accorsa verso di essi la giovane assistente Elena Romani di diciotto anni, che riuscì a trascinarli verso terra; ma ad un tratto la giovane cominciò ad invocare aiuto.*

*Accorsero prontamente per salvare la pericolante alcune compagne e il bagnino della colonia, ma ogni sforzo fu inutile perchè l'eroica assistente, tratta a riva, dopo un'ora cessava di vivere.*

# I primati dell'atlantico Biseo sono di una portata eccezionale

**Roma, 24**

L'apparecchio militare da bombardamento «S. 79» partito ieri mattina dall'aeroporto di Monte Celio con a bordo il ten. col. Biseo, il cap. Castellani e il maresciallo motorista Gadda, in un solo volo di 6 ore e un quarto conquistava 6 primati internazionali e cioè velocità sui 1000 km. con 500 kg. di carico utile, velocità sui 1000 km. con 1000 kg. di carico utile, velocità sui 2000 km. con 500, 1000 e 2000 kg. di carico utile. E' crollato il record detenuto dai tedeschi con l'«Heinkel» e sono stati superati quelli degli americani sul «Douglas».

Questa la notizia sintetica che è stata data ieri e che compendia il valore della prova del tenente colonnello Biseo, il ben noto «Atlantico». E' un nuovo trionfo dell'Ala Fascista con lo stesso apparecchio che ha recentemente compiuto il volo Massaua - Roma in 11 ore e 45 minuti. Il pilota ha superato con facilità la prova dato che il suo allenamento precedente è stato dei più severi. L'Italia apprenderà con legittimo orgoglio la nuova vittoria della sua gloriosa aviazione che, secondo il comando del Duce, marcia in testa all'aviazione mondiale.

C'è di più: i primati stabiliti da Biseo hanno un'importanza particolare perchè entrano in un campo speciale dell'aviazione, un campo che interessa l'Aeronautica militare il problema di portare il maggior carico possibile, alla maggior distanza possibile nel minor tempo. Problema risolto vittoriosamente dalla recente impresa vittoriosa.

Un altro dettaglio atto ad aumentare l'importanza del successo sta nel fatto che l'apparecchio usato dal ten. col. Biseo è un apparecchio di serie il quale, all'atto dell'atterraggio, non aveva ancora esaurita la propria autonomia di volo.

Si è così superata vittoriosamente un'altra tappa che porterà molte soluzioni e sicuri miglioramenti con la possibilità di maggiore potenza di urto alle grandi distanze nelle azioni militari e di raggiungimento degli obbiettivi segnati con la massima velocità. Il significato di potenza dell'impresa non può sfuggire a nessuno.

Esaminato da questo punto il volo di Biseo lascia comprendere a quali mète sia giunta la preparazione dell'Aeronautica fascista in questo periodo.

L'S. 79 monoplano ad ala bassa, in legno a compartimenti stagni, con fusoliera in tubi di acciaio, di concezione assolutamente originale è prodotto prettamente italiano e reca la sigla della industria più tecnicamente geniale della nostra aviazione. La figlie della nostra aviazione.

Si è attuata una prova che conferma, con il suo magnifico esito positivo, la preveggenza del primo Capo del Governo fiducioso nell'arma aerea, ideatore, fondatore e capo di un dicastero autonomo delle forze aeronautiche. Nel volo vittorioso di Biseo, più dei «records» di carattere puramente sportivo, contano i risultati ottenuti che illuminano la Bandiera della irresistibile forza fascista con la luce del trionfo.

## Colloqui alla Casa Bianca per comporre lo sciopero

**Washington, 24**

Un accordo per porre fine allo sciopero nelle miniere di carbone bituminoso veniva prospettato da parte di una rappresentanza al Presidente Roosevelt, il quale aveva avuto dei colloqui con le parti dissidenti.

Mac Grady, Segretario aggiunto al Lavoro, ha fatto questa ottimistica asserzione nel lasciare la Casa Bianca: «L'intermediario ha riferito che tutti i punti controversi salvo uno, erano stati composti».

Intanto i lavori minerari nella Virginia occidentale e nella Pensilvania subiscono una vera stasi, mentre le trattative vengono proseguite.

## Disastro ferroviario in Cina

**Oltre 200 soldati periti**

**Sciangai, 24**

Oltre duecento soldati sono rimasti uccisi e numerosi altri feriti più o meno gravemente in seguito ad un tragico disastro ferroviario occorso nei pressi di Loyang nell'Honan.

Il treno che portava alcuni reparti di truppa, per cause non ancora precisate, è precipitato in un burrone.

## La tragica odissea dei naufraghi di una motonave

**Judique (Nuova Scozia), 24**

Un battello di salvataggio contenente i cadaveri di cinque uomini dell'equipaggio della motonave «Hurryon» di Alifax è stato gettato sulle coste. Nel battello vi era anche un sesto uomo morente, che ha potuto, prima di spirare, riferire che dopo l'affondamento della «Hurryon» i dodici uomini dell'equipaggio avevano cercato di salvarsi su due imbarcazioni. Poco dopo è giunta a riva anche la seconda imbarcazione con sei uomini completamente esausti, avendo terribilmente sofferto per il freddo.

## I deportati politici russi destinati ai lavori forzati

**Lemberg, 24**

La Russia ha cominciato sin dal 1934 la costruzione di un canale che collegherà il fiume Volga con la Moscova. Il canale pare che sarà terminato ai primi del 1938 e sorpasserà di gran lunga l'importanza del Canale che collega il Mar Bianco col Mar Baltico, che costò la vita a 18.000 deportati politici che perirono nelle gelide e malsane regioni del Mar Bianco. Il nuovo canale, scrive l'Agenzia «Oriente», sarà eseguito con l'opera di deportati politici ed è stato assegnato alla esecuzione delle opere del II piano quinquennale. Il costo complessivo dei lavori si aggira su un miliardo e mezzo di rubli.

# IN BREVE

## ESTERO

**Re Leopoldo**, che si era recato a passare alcuni giorni in Baviera, ospite della nonna, è rientrato ieri notte a Bruxelles, accompagnato dalla Regina Madre Elisabetta.

**La crisi ministeriale** continua in Spagna: Alba ha rinunciato a formare il nuovo Ministero e l'incarico è stato ora affidato a Chapa Priero, ex Ministro delle Finanze.

**La Delegazione italiana**, presieduta dal generale Monti, che ha assistito alle recenti manovre sovietiche, ha visitato a Mosca la casa centrale dell'esercito rosso.

**Un idrovolante militare** è andato distrutto durante un ammaraggio sul lago Rasiem presso Costanza (Romania). Le tre persone che erano a bordo sono morte.

**Nella stazione** di Scheraliatice, presso Varsavia, una automotrice ha urtato un treno merci rovesciandosi. 12 persone sono rimaste ferite, tra cui tre gravemente.

**Ventidue milioni** di cittadini vivono alle spalle del Governo americano tra impiegati federali e disoccupati. I primi raggiungono la cifra di 917.760 e i secondi di 21 milioni. In giugno il Governo federale elargì dollari 125 milioni 905.926 in sussidi che dovranno totalmente cessare con il primo novembre.

**Sei minatori** sono rimasti bloccati per il crollo di una galleria nella miniera di Mieres (Spagna). Si teme di non riuscire ad estrarli vivi.

**Una grave epidemia** di carattere sconosciuto si è manifestata nella regione di Hurdes Leonesa, nella provincia di Leon (Spagna). In un villaggio sono ammalati ottanta abitanti su cento.

## INTERNO

**Gli architetti** partecipi al Consiglio nazionale tenutosi ieri a Roma, hanno confermato loro segretario nazionale, l'on. Calza Bini.

# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 24 settembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 71.— | 71.20 |
| Pr. Conv. | 68.50 | 68.25 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 79.— | 80.— |
| B. T. 1940 | 93.— | 94.50 |
| B. T. 1941 | 93.— | 94.50 |
| B. T. 1943 | 82.— | 85.— |
| B. d'Italia | — | 1370.— |
| Assicur. Generali | 3910.— | — |
| Assicurat. Ital. | 455.— | — |
| Riun. A. | 1700.— | — |
| Riun. B. | 1620.— | — |
| Cosulich | 14.50 | — |
| Cascami Seta | — | 282.— |
| Snia Viscosa | — | 297.— |
| Fiat | — | 315.— |
| Edison | 245.— | 244.— |
| Soc. Adr. Elettr. | — | 157.— |
| Terni | 193.— | 208.— |
| Francia | 80.85 | 80.85 |
| Londra | 60.60 | 60.60 |
| Svizzera | 398.50 | 398.50 |
| New York | 12.30 | 12.30 |
| Berlino | — | 492.13 |
| Belgio | — | 206.85 |
| Spagna | — | 167.80 |
| Praga | — | 50.80 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 24 settembre:*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 513.— | 513.50 |
| Opere Pub. I.R.I. 4.50% | 404.— | 408.— |
| » » Elfer 4.50% | 408.— | 415.— |
| Pubblica utilità 6% | 441.— | 441.— |
| » » s. tel. 6% | 442.— | 445.— |
| Credito Navale 6.50% | 450.75 | 450.— |
| Edison em. 1931 6% | 441.— | 441.— |
| Emiliana 6% | 445.— | 445.— |
| Meridionale di El. 6% | 454.— | 452.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 426.— | 421.— |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

**A UDINE**

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

**Frutta e verdura**

Prezzi per q.le: Fichi da lire 55 a 100 — Limoni al cento da 12 a 15 — Mele da 70 a 180 — Noci comuni da 150 a 200 — Pere da 70 a 180 — Pesche da 55 a 140 — Uva da 60 a 160 — Aglio da 260 a 300 — Cipolla 50 a 70 — Fagioli freschi non sbucciati da 70 a 100 — Tegoline (fagiolini) da 50 a 70 — Insalata da 50 a 60 — Patate da 38 a 42 — Radicchio da 50 a 150 — Sedani da 30 a 35 — Spinaci da 35 a 50 — Verze da 40 a 70.

*Piazza S. Giacomo*

Prezzi per kg.: Fichi da lire 0.90 a 1.50 — Limoni l'uno da 0.15 a 0.20 — Mele da 0.40 a 2.30 — Noci comuni da 1.90 a 2.50 — Pere da 0.90 a 2.30 — Pesche da 0.70 a 1.80 — Uva da 0.80 a 2 — Aglio da 3.50 a 3.90 — Cipolla da 0.65 a 0.90 — Fagioli freschi non sbucciati da 0.90 a 1.30 — Tegoline (fagiolini) da 0.55 a 1 — Insalata da 0.75 a 0.80 — Patate da 0.50 a 0.55 — Radicchio da 0.65 a 2 — Sedani da 0.40 a 0.50 — Spinaci da 0.45 a 0.65 — Verze da 0.50 a 0.90.

**Pollame**

*Via Zanon*

Prezzi per kg.: Anitre a peso vivo da lire 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; da 3.50 a 3.80 — Galline da 5 a 5.30; da 6.50 a 9 — Oche da 3 a 3.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.70 a 2; da 2.50 a 3 — Polli da 5 a 5.50; da 7 a 7.50 — Tacchini da 4 a 4.50; da 7 a 9 — Uova ciascuna da 0.40 a 0.45.

**Cereali**

*Piazza XX Settembre*

Prezzi per q.le: frumento da lire 110 a 112 — Granoturco: giallo da 92 a 94; bianco da 91 a 93.

**Legna, carbone e foraggi**

*Braida Bassi*

Prezzi per q.le: Legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 7.50 a 8.50 — Legna in sorte e stanghe da 6 a 7 — Carbone legna da 21 a 23 — Fieno alta I.a da 26 a 28 — Fieno alta II.a da 24 a 25 — Paglia da 24 a 27 — Strame da 13 a 14.

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

### ARTISTI FRIULANI

## ENRICO URSELLA

*Alla Mostra friulana dell'Artigianato, chiusasi di recente a Gemona, una sezione (autonoma in rapporto al carattere della rassegna) aveva raccolto le opere di alcuni artisti. Fra queste campeggiavano i quadri di Enrico Ursella, del quale ci parla qui appresso un camerata goriziano, appassionato cultore d'arte.*

Enrico Ursella è già troppo noto nel Friuli e fuori del Friuli perchè io mi lusinghi di fare, con queste mie righe, la sua presentazione: non è questo il mio intento; scrivo per il prepotente bisogno di esprimere dei sentimenti che, credo, debbono essere spontanei in chi comprende ed apprezza un artista.

Egli è un modesto, nell'aspetto e nei sentimenti; chi non lo conosce da vicino, chi non lo incontra nel suo ambiente, non è certamente in grado di apprezzarlo: io ebbi la ventura di conoscerlo e di intrattenermi con lui piacevolmente, poichè egli è un buon conversatore, specie quando si parla d'arte; lo rividi poi nella sua casa in Santo Stefano di Buia, nel suo studio, fra i suoi lavori e, in quell'atmosfera satura della sua personalità, mi sembrò trasfigurato.

Friulano per natali e sentimenti, egli ha del suo popolo la rude schiettezza e la tenacia; le avverse vicende lo trassero giovane dalla nativa Buia e lo portarono, come semplice manovale, sul suolo di Baviera. Ma l'incontenuto trasporto per l'arte prediletta lo riportò, in età di 24 anni, in patria, a frequentare l'Accademia di Venezia, ove ebbe a maestro Ettore Tito.

La sua volontà e la passione lo condussero presto, per la via tracciatagli dal maestro, a raggiungere quella mèta di gloria che il Tito stesso ebbe a predirgli al momento ch'egli lasciò l'Accademia e che anche il compianto Antonio Mancini gli aveva data per sicura.

Tenne la prima mostra in Roma, nel 1922, riscuotendo i consensi di eminenti uomini politici, critici ed artisti; S. M. il Re, che volle onorare la mostra della Sua Augusta presenza, si compiacque, in quell'occasione, di acquistare due quadri dell'artista, che riportò un successo meritatamente lusinghiero.

Altre mostre seguirono poi in Udine, Torino, Trieste e nella nativa Buia, mostre tutte che segnarono altrettanti trionfi.

Partecipò ultimamente al «Concorsi della Regina» con cinque bei lavori, fra cui «La difesa di Monte Festa da parte del cap. Noel Winderling» — «L'ingresso in Udine delle truppe italiane» — «Decorazione sul campo», tutti lavori che, se non sono stati fra i primissimi classificati, anche in considerazione del grandissimo numero dei partecipanti, hanno riscosso notevoli consensi, tanto che l'artista non ne riportò alcuno nel suo Studio.

La recente mostra di «Palazzo Doria» in Roma, tenuta assieme al concittadino Pietro Giampaoli, medaglista di gran valore, non ha bisogno d'altri commenti se non quelli di tutti i quotidiani della Capitale, che ne hanno parlato diffusamente, come di un notevole avvenimento artistico.

Questa la via seguita dall'Ursella, degno allievo dell'accademico Ettore Tito e continuatore dell'opera sua.

Pittore di grande sentimento, che trae l'ispirazione dei moti del suo animo gentile e schietto, egli ha una vivacità di colorazione ed una purezza di disegno tali da dargli una personalità inconfondibile.

Si nota in quasi tutti i suoi lavori l'impulso di una volontà tenace e d'una attività che, pur essendo febbrile, non trascura i particolari; anzi in essi si diffonde con un realismo netto e preciso.

Una pace pastorale spira dai suoi paesaggi friulani, ma commista ad una tale freschezza di concezione e ad un verismo così puro che suscitano in chi li osserva, un moto spontaneo di compiacimento; si nota in essi il grande amore d'un figlio per la madre terra!

La luminosità e gli effetti di luce ch'egli sa ottenere e che sono il felice risultato di lungo ed appassionato studio, hanno un'impronta personalissima; le sue «nevi» poi raggiungono una tale perfezione che non si può non sostare ad ammirarle quali pregevoli miracoli di realizzazione.

Il «Colore locale» non è stato trascurato; le fiere ed i mercati di vari paesi del Friuli sono ritratti con vera maestria e con una vivezza di movimento inarrivabili.

Il ritratto occupa buona parte delle tele dell'Ursella, curato anche questo, come il paesaggio, con molta passione. Affiorano da quei visi i sentimenti che l'artista vi ha saputo cogliere e vi alita un'aria tale di vita che le figure sembrano staccarsi dal quadro ed assumere forme corporee. La signora dell'artista ed il suo bambino, sano e rigoglioso, gli son stati modelli per diversi lavori, nei quali la passione dell'artista, fondendosi con la piena degli affetti famigliari, imprime al ritratto una dolcezza incomparabile che trabocca da ogni linea e da ogni pennellata.

Il soggetto sacro è stato dall'artista poco trattato, purtuttavia vi è qualche opera pregevole come ad esempio il San Francesco, che trovasi nella chiesa di Santo Stefano di Buia, lavoro pregevole per finezza di disegno e di colorazione oltre che per la delicatezza della concezione.

Vi è stato chi ha definito l'Ursella come passatista, volendo quasi, con questa parola, dare un punto di demerito ad un artista che non ha abbracciato la causa del «novecentismo».

Non è demerito l'essere tale quando si tratta l'arte in un modo così finito com'è nello stile del nostro pittore.

Certo grandissimo è il divario fra le pregevoli opere del pittore friulano e quei tentativi d'arte novecentista che non hanno «arte» se non nella fantasia degli autori.

Ursella è cultore della vecchia, gloriosa scuola di quegli artisti che, ispirati alle bellezze della natura, vi sanno cogliere le sfumature più delicate e suggestive, quelle che maggiormente toccano l'animo di chi ha in sè un po' di sensibilità per ciò che è veramente bello.

**Ferruccio Serraglia**

## TARCENTO

### Per la mobilitazione fascista

Si è svolta lunedì scorso una riunione dei Dirigenti del Fascio del Fascio Giovanile, dell'Opera Balilla e delle Organizzazioni sindacali per l'attuazione delle disposizioni relative alla mobilitazione fascista.

Si rammenta che i luoghi di riunione sono così fissati:

Fascisti e Giovani Fascisti: Casa del Fascio.

Fascio Femminile, Giovani e Piccole Italiane: Scuole elementari del Capoluogo.

Avanguardisti e Balilla: Casa del Balilla.

Sindacati e Dopolavoro: piazza del Municipio.

Organizzazioni combattentistiche e d'arma alle rispettive sedi.

Da lunedì stesso è stato istituito, presso la Casa del Fascio, un corpo di guardia di Giovani Fascisti.

### Nell' Opera Balilla

*Rapporto di ufficiali e graduati.* — Nella Casa del Fascio, dal Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla è stato tenuto il rapporto degli ufficiali e dei graduati Avanguardisti. Erano presenti oltre un centinaio di giovani appartenenti ai Comitati Comunali per giurisdizione dipendenti dalla 1028ª Legione Avanguardisti «Torre».

Il dott. Accordini ha intrattenuto i presenti sui doveri che loro incombono, esortandoli ad essere degnamente preparati ad assolvere il compito a loro affidato. Li ha invitati a svolgere opera di propaganda per l'iscrizione totalitaria nelle file avanguardiste, di quei pochi giovani che ancora non hanno dato la loro adesione. Il rapporto è terminato con il «saluto al Duce».

*Riunione dei Presidenti comunali.* — Nella Casa del Balilla, indetta dal locale Comando della 1028ª Legione Avanguardisti «Torre», si è svolta una riunione dei Presidenti dei Comitati Comunali del Mandamento di Tarcento. E' stato deciso di intensificare l'opera d'inquadramento dei reparti, provvedendo mediante opportune proposte alla nomina degli ufficiali da adibirsi all'inquadramento stesso. E' stato pure deliberato in merito al tesseramento e alla vestizione.

### Affermazione a Roma della squadra di Tiro a segno

La locale Sezione di Tiro a Segno ha partecipato all'VIII gara generale che si è svolta in questi giorni a Roma, con una squadra composta dai camerati: Armellin, Volpe, Tuti, Gervasi, Cattarossi, Bernardis e Del Medico.

La squadra stessa si è nell'importante competizione brillantemente affermata, ottenendo la medaglia d'argento nel tiro di guerra.

### Conferenza agraria

Ieri sera il dott. Urbano Botrè, Direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, ha tenuto a Segnacco l'annunciata conferenza per l'incremento delle concimazioni, alla quale hanno partecipato gli agricoltori del luogo.

### Una fanciulla morta e la madre ferita per lo scoppio di un ordigno

Ieri sera, verso le ore 21 avveniva, in frazione di Segnacco una grave disgrazia. Nell'abitazione di certo Costante Ettore, d'anni 42, incettatore di ferrovecchio, i bambini dello stesso si stavano trastullando con i residui di ferro siti nell'annesso cortile. Improvvisamente un ordigno scoppiava ferendo gravemente la bambina Amabile Costante, di anni 9, e la di lei madre Maria Degano. La povera bimba moriva pochi minuti dopo, mentre la madre trovasi in stato grave.

Sul posto della sciagura si sono recati, per le constatazioni di legge il maresciallo dei Carabinieri Miglio ed il medico dott. Janigro. Il padre della bambina è stato trattenuto dai Carabinieri per accertare le sue responsabilità.

## TALMASSONS

### Per l'adunata fascista

Tutti i fascisti, gli iscritti ai Sindacati e tutti i cittadini indistintamente, al segnale di mobilitazione che sarà dato con il suono delle campane, dovranno abbandonare le occupazioni e, indossata la divisa (o la camicia nera quelli che ancora ne fossero sprovvisti) portarsi nei posti sotto indicati:

*Talmassons:* Casa Balilla — *Flambro:* in piazza agli ordini del C. M. Luciani. — *Flumignano:* piazza del Platano agli ordini del capo-settore Cossaro Egisto — *S. Andrat:* presso la Chiesa agli ordini del camerata Mion Giovanni.

Le varie colonne, raggiungeranno poi il concentramento generale.

### Nozze

L'altro giorno il camerata Guido Olivo si è unito in matrimonio con la signorina Gioconda Ellero. Il rito è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di Basiliano. Testimoni per la sposa il rag. Scrosoppi, per lo sposo il signor Turello. Alla coppia sono pervenuti numerosi doni.

Al camerata Olivo, che ha coronato il suo sogno d'amore prima di partire per l'Africa Orientale, e alla sua consorte, i nostri voti augurali.

### Beneficenza

Alla Congregazione di Carità la latteria di Flambro ha offerto L. 54; all'Asilo Infantile in memoria di Zanello Lucia, L. 25.

## CODROIPO

### Il listino dei prezzi

Ecco il nuovo listino prezzi stabilito dalla Commissione Mandamentale d'adeguamento prezzi, che va in vigore da oggi 25 corr.: Burro Latteria Friuli al kg. lire 11.50 — Caffè Santos crudo 23.80; id. Minas crudo 22.80; id. tostato miscela famiglia 30 — Olio di oliva extra vergine al litro 6.70; id. raffinato 6.10; id. semi di I. qualità 5.90 — Tonno finissimo di corsa al kg. lire 13 — Tonnetto 10 — Zucchero cristallino 6.10; id. semolato raffinato 6.20; id. semolato pilè 6.20 — Pasta di pura semola di qualsiasi provenienza 2.50 — id. comune extra 2.25; id. di Napoli in pacchi da 1 a 3 kg. lire 2.40 — Riso maratello extra 1.65; riso originario camolino extra 1.60 — Farina granoturco gialla comune 0.95; id. gialla o bianca nostrana 1; id. di frumento n. 0, 1.75 — Formaggio reggiano parmigiano produzione 1934 lire 9.50 — id. ementhal nazionale I. qualità 7.50; id. II. qualità 6; id Latteria Friuli fino a 3 mesi lire 6.20 — Salame friulano 14 — Lardo nostrano 7.50 — Strutto nostrano 7 — Latte a domicilio ed in negozio lire 0.75 al litro; latte in latteria lire 0.65.

### Prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei cereali praticati ieri sulla nostra piazza granaria: Frumento al q.le da lire 110 a 113 — Segala da 86 a 88 — Avena da 75 a 77 — Granoturco giallo da 78 a 81 — id. bianco da 76 a 78 — Cinquantino da 72 a 74.

### Cinema

Questa sera e domani giovedì al Cinema Vittoria sarà rappresentato il film: «La contessina si diverte».

## SPILIMBERGO

### La conferenza di don Galbiati

La sala del Cinema Artini, ha accolto ieri sera numerosissimo pubblico, che si era dato convegno per udire la dotta parola del dott. don Galbiati, che, con la profonda dottrina ed efficace parola, ha svolto con efficacia il tema: «Civiltà in crisi». L'oratore nel tratteggiare il progredire della civiltà attraverso le varie epoche, ha messo in luce l'affermazione della civiltà cristiana. Don Galbiati, che è stato seguito attentamente dall'intero uditorio, ha riscosso alla fine molti applausi.

## CHIOPRIS VISCONE

### La Festa dell' uva

Anche in questo Comune è stata celebrata la VI Festa dell'uva, organizzata dal Fascio Giovanile. La popolazione è accorsa compatta a festeggiare questa simbolica festa voluta dal Duce. Tutte le autorità sono state partecipi.

Il carro allegorico ha sostato nelle piazze dei due paesi e alcuni giovanotti e giovanette nei caratteristici costumi del vecchio Friuli, cantando villotte, hanno eseguito i balletti folcloristici.

Alla riuscitissima festa hanno contribuito le Amministrazioni Brunner e co, Lucia Groppiero Pisenti, donando i migliori prodotti dei loro vigneti.

# P O R D E N O N E

### Ai fascisti

La Segreteria del Fascio Pordenonese di Combattimento comunica:

Il giorno 26 scade l'ultimo termine per la rinnovazione della tessera per l'anno XIII. Coloro che entro tale giorno non avranno provvisto al pagamento della tessera e dei contributi saranno senz'altro segnalati alla Federazione Friulana per l'espulsione dal Partito.

### Nella Scuola di avviamento

La R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale comunica i risultati della sessione autunnale di esami.

*Promossi alla II classe:* Bortolin Antonio, Diamante Luigi, Galanetto Mario, Borlello Adriana, Burin Egle, Da Corte Rita, Morettin Dina, Biddinost Gino, Camilot Sante, Cortesia Roberto, D'Andrea Cesare, D'Andrea Ottorino, De Zan Ugo, Ferrarese Valentino, Manzon Rinaldo, Melconi Vittorio, Ortiga Camillo, Sartor Silvio, Bomben Alfredo, Bellot Omero.

*Promossi alla III classe:* Del Pup Luigi, Laghi Liliano, Lucchin Pietro, Camilot Sante, Cappellazzo Oscar, Ceschin Walter, Lecca Igea.

*Licenziati:* Bottos Gino, Brusadin Giuseppe, Castiglione Clotilde, Cerutti Elsa, Colorio Ermenegildo, Del Col Celestino, Derville Odette, Fabris Domenico, Gasparotto Lino, Greatti Luigi, Marconi Carlo, Maresca Liliana, Marson Teresina, Mastrovito Mario, Montico Angelo, Presot Erminio, Solza Maria, Zuccolo Italia, Cassan Pietro.

La Direzione avverte ancora gli interessati che le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il 30 corrente mese alle ore 16.

### La Mostra De Paoli

La interessantissima mostra personale del prof. Gigi De Pauli, della quale ci ripromettiamo di parlare a lungo, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 18.

### La „Sonnambula„ a domani sera

Domani sera al Teatro Licinio avrà luogo l'annunciata e tanto attesa recita dell'opera «La Sonnambula» di Bellini con interprete la celebre soprano Lina Pagliughi, che è l'idolo dei pubblici nazionali ed internazionali e sarà coadiuvata da altri celebri artisti quali Primo Montanari, tenore dagli eccellenti mezzi vocali, dalla soprano Edmea Montanari che è veramente tra i migliori soprani italiani ed il basso Dario Caselli dai mezzi possenti e perfettamente educati, oltre ad altri egregi artisti. Regista è, come è noto, il comm. Settimio Magrini che Pordenone già conosce da tempo e che profonde tutta la sua passione per la musica in questi spettacoli che egli organizza.

Orchestra e cori sono all'altezza del loro compito.

### Attività musicale

L'Istituto Filarmonico, darà domenica 29 alle ore 16.30, in piazza Cavour un concerto bandistico diretto dal m. Giacomo Savini, con questo programma:

Parte prima: Sabatini, «Mare nostrum», pezzo sinfonico — Donizetti: «Lucia di Lammermoor», scena dalla Pazzia (solista prof. Marullo) — Savini: «Sarabanda» e «Gavotta» «Tempeste», preludio atto primo — Auber: «La muta di Portici», sinfonia.

Parte seconda: Schubert: «Celebre serenata» — Sibelius: «Kuolema», valzer triste — Ponchielli: «La Gioconda», danza delle ore.

Avanzandosi la stazione propizia ai concerti ed alle conferenze culturali, il Rettorato musicale del Dopolavoro sta organizzando un Corso di cultura musicale (di cui daremo a suo tempo notizia) e organizzerà alcuni concerti orchestrali e corali con la valente massa corale di Pordenone (100 voci di ambo i sessi) l'orchestra del Dopolavoro, integrata da elementi forestieri, e la partecipazione di artisti lirici cari ai pordenonesi (probabilmente il tenore Nino Bertelli e la soprano De Alba). In un primo concerto si eseguirà il poema sinfonico «La notte» di Camillo Saint Saens per orchestra, arpa, voce di donna e coro femminile a quattro parti.

Questo grandioso lavoro è la seconda volta che viene eseguito in Italia, non essendo stato presentato che nel 1919 alla «Scala di Milano» in un concerto della Scuola popolare di Can dal m. Brunetto. Oltre a varie musiche per archi soli ed orchestra completa, si eseguirà il poema sinfonico «Presso Assisi» una delle più vive affermazioni del m. Savini, eseguito varie volte nell'anno francescano, anche all'Augusteo di Roma.

Tutto un fervore di preparazione, pel quale non si può non essere grati al Dopolavoro che coltiva seriamente anche la vasta branca della musica.

### Grave scontro motociclistico

L'altra mattina al caporale maggiore Pietro Perrone di Eugenio, d'anni 20 nato a Mede nel distretto di Pavia, ed appartenente al 1 Gruppo di artiglieria a cavallo qui di stanza accadeva una grave disgrazia motociclistica. Ritornando sulla Nazionale verso Pordenone in motocicletta, a grande velocità, non riusciva a prendere bene una curva nei pressi della città, ed incontrato un ciclista che veniva in senso inverso lo urtava violentemente di striscio ed andava a sbattere contro un paracarro, finendo poi nel fossato laterale della strada. Il ciclista, che è Giuseppe Boscaretto da Arcade di Treviso, se la cavava con leggere contusioni, ma il povero caporale maggiore riportava tali fratture da essere ricoverato all'Ospitale Civile in imminente pericolo di vita.

### Due infortuni sul lavoro

L'operaia Ida Bonan di Ernesto, d'anni 21 occupata alla filatura di Torre del Cotonificio Veneziano è rimasta gravemente contusa allo zigomo sinistro, vicino all'occhio, dalla rotella dello spago che, lanciata nel tamburo, la colpiva violentemente.

— Antonio Fedrigo di Giovanni d'anni 40 occupato quale facchino presso la Società di macinazione, attendeva l'altro giorno alla pulizia di una sala. Chinatosi per raccogliere una spazzola, cadutagli sotto una macchina, nel rialzarsi sbatteva fortemente la testa contro la macchina medesima. Riportava una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra a pieno spessore, della lunghezza di due centimetri. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

## PASIANO DI PORDENONE

### La Festa dell'uva

Anche a Pasiano è stata solennizzata la Festa dell'uva. Domenica scorsa alle ore 9.30 due carri riccamente addobbati e imbandierati, con verdeggianti pampini, dai quali facevano capolino golosi e grossi grappoli d'uva, sono partiti dalla frazione di Vicinale alla volta di Pasiano. Lungo tutto il percorso, e specie nella frazione di Cecchini, sono stati venduti molti sacchetti di uva. Alle ore 10.30 i due carri, affiancati da dopolavoristi e Avanguardisti, sono stati festosamente accolti dalla popolazione di Pasiano.

Il ricavato della vendita dei sacchetti andrà a beneficio del Comitato comunale dell' Opera Balilla.

L'uva è stata generosamente offerta dalle Amm.ni cav. Coletti, Morpurgo, Screm, Quirini, Scotti, Lupis.

## FIUME VENETO

### Invito ai fascisti

Si avvertono tutti i camerati che non avessero provveduto al versamento della quota tessera e dei relativi contributi, di farsi premura di assolvere a questo loro dovere, poichè il giorno 26 c. m. si chiude il tesseramento per l'anno XIII. Si ricorda a tal proposito che i morosi saranno notificati al segretario Federale per i provvedimenti del caso.

### La Festa dell' uva

Anche quest'anno si è svolta la Festa dell'uva, che ha dato risultati soddisfacenti. Si sono interessati per l'allestimento della manifestazione la Segretaria del Fascio Femminile, coadiuvata dalle Giovani Italiane e dagli Avanguardisti. L'uva è stata offerta dalle famiglie più abbienti del Comune, sempre prodighe nelle opere di bene ed a esse il Comitato rivolge un sentito ringraziamento.

## SACILE

### Il Segretario del Fascio visita le Elementari

In occasione dell'inizio delle lezioni il Segretario del Fascio si è recato alle scuole Elementari per portare il suo augurale saluto.

Accompagnato dal direttore ha fatto il giro dell'ampio fabbricato visitando tutte le aule ed esternando il suo compiacimento per l'ordine perfetto ovunque riscontrato.

## S. GIORGIO RICHINVELDA

### Per la mobilitazione fascista

Il Segretario del Fascio ritiene opportuno, perchè la imminente mobilitazione fascista possa svolgersi ordinata e compatta, riassumere le norme principali che devono regolarla:

Al segnale dato dalle campane di tutte le chiese, prima la maggiore e poi a distesa tutte insieme per 10 minuti, i fascisti e tutti gli appartenenti alle Organizzazioni del Regime indosseranno la divisa o la camicia nera e si aduneranno sulla piazza principale di ogni frazione agli ordini del rispettivo Capo settore. Appena formate le colonne muoveranno verso il Capoluogo ove ognuno si recherà al luogo del proprio concentramento, come segue: Iscritti al P. N. F., nel cortile della Cassa Rurale; Fascio Giovanile al bivio per Aurava; Fascio Femminile e Giovani Fasciste nella loro Sede in Municipio; O. N. B. nel cortile del Municipio; Premilitari al bivio della stazione; Sindacati in piazza della Chiesa; Dopolavoro sulla strada distro orti. Al segnale di tromba le colonne muoveranno dai rispettivi concentramenti verso il piazzale del Monumento Asilo dove si disporranno, sempre incolonnati, nei posti assegnati dai dirigenti. La M.V.S.N. invece, di tutte le specialità, al segnale delle campane si concentrerà nel più breve tempo possibile presso la Sede del Fascio agli ordini de C. M. Mario Zannier.

I negozi ed i pubblici ritrovi dovranno chiudere i battenti per tutto il periodo dell'adunata. La popolazione provvederà all'immediato imbandieramento dei paesi che alla sera saranno illuminati.

### Onorificenza

Il maggiore di complemento dr. Alessandro D'Andrea, nostro medico condotto, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia in considerazione delle sue benemerenze militari. Al valente sanitario, che in guerra si è meritato ben tre medaglie al valore, le nostre vive congratulazioni.

## FAGAGNA

### Per l' adunata delle forze fasciste

Viva è l'attesa per l'adunata delle forze fasciste.

Il Podestà e il Segretario del Fascio hanno pubblicati manifesti; il paese è tappezzato di striscioni significativi inneggianti al Re, al Duce e ai destini della Patria. Ritratti del Re e del Duce si vedono in tutte le vetrine e la sera sono fantasticamente illuminati.

### Marcia in montagna

## La severa prova a Gemona delle squadre della Milizia

Facciamo seguito alle precedenti note illustrative della interessantissima gara nazionale delle squadre della Milizia che Gemona ospiterà nei prossimi giorni.

Da questi cenni appare, con molta evidenza, quale serietà e quale impegno richieda la competizione nella quale vi prendono parte i migliori militi, fisicamente e spiritualmente, delle Legioni di tutta Italia.

Il Campionato Nazionale di Marcia e Tiro in Montagna per squadre fucilieri della M.V.S.N. costituisce la prova sportiva più severa e faticosa che la Milizia organizza.

Il buon risultato che una squadra concorrente può dare, dipende esclusivamente dall'energia, dall'esperienza e sopratutto da una intelligente condotta di gara del Comandante.

Per regolamento, la squadra costituita da un sottufficiale o graduato Comandante e da nove Camicie Nere deve giungere al traguardo con almeno 8 uomini serrata (non più di tre minuti primi di distacco tra il primo e l'ultimo componente la squadra). Non sarà di conseguenza classificata una squadra che giungesse con 7 uomini compreso il comandante od il vice comandante.

Per ogni Camicia Nera mancante all'arrivo la squadra sarà penalizzata con tre minuti primi. Se manca il comandante cinque minuti primi.

### Il percorso

Il percorso alpinisticamente facile sul tratto Gemona — Cima Quarnan — Sella Forador, presenta qualche difficoltà sul tratto Sella Forador — Cima Chiampon (q. 1790) per due passaggi in roccia per i quali è necessaria molta attenzione. Superata la Cima Chiampon alla squadra non rimarrà da superare che il lieve dislivello (m. 90 circa) dal piano di Pozzolons a Sella S. Agnese, per scendere poi su Gemona. La discesa da Cima Chiampon a Casera Scric è ripida: attenzione al rotolare dei sassi. Da Casera Scric fino al traguardo il percorso è facile. — Tutto l'itinerario è ben segnato con freccie e tratti di minio dipinti sulla roccia, e con striscie e bandierine rosse di tela, nel cespugliato e nel bosco. Ai comandanti è distribuito lo schema dei servizi: collegamenti, controlli e posti di soccorso.

In genere i collegamenti sono a disposizione della Direzione gara e della Giuria ma in ogni caso, per notizie urgenti, i capo squadra potranno rivolgersi ai posti telefonici di Sella Forador, di Cima Chiampon e alle Stazioni Radio di Forcella Ledis, ove dovessero comunicare con la base in Gemona. E' sopratutto indispensabile che i Comandanti comprendano che per nessuna ragione dovranno lasciare uomini isolati lungo il percorso. La montagna è sempre insidiosa.

Ove accada un incidente ad un concorrente il Comandante ha categoricamente obbligo di fermarsi, di porgergli aiuto e di accompagnarlo valendosi delle altre Camicie nere componenti la sua squadra fino al posto di soccorso più vicino. I posti di soccorso, tutti comandati da ufficiali medici, sono dotati di tutto il materiale necessario per ridurre e fissare fratture, per medicare ferite, e per rianimare i concorrenti che si trovassero in grave stato di prostazione. I controlli, pur potendosi prestare anche per azioni di pronto soccorso, hanno una funzione eminentemente tecnica.

### La gara di tiro

La prova di Tiro a Segno sarà effettuata a Sella Forador, ove saranno approntate tante sagome di uomo in ginocchio a m. 100 quante sono le Squadre partenti. Ogni squadra effettuerà il tiro sulla sagoma portante il numero corrispondente al numero di partenza estratto a sorte dalla squadra stessa. Ogni colpo messo nella sagoma ha ugual valore ed importerà una diminuzione di 30 secondi per ogni colpo messo in bersaglio. All'atto della partenza sarà consegnato ad ogni concorrente (escluso il Comandante) un caricatore di cartuccie frangibili. Il caricatore dovrà essere conservato nelle giberne fino all'arrivo al Poligono. Giunto nella località di tiro il Comandante la squadra disporrà i suoi uomini sulla linea di tiro riservata alla sua squadra, ispezionerà le armi e farà eseguire il tiro.

Non potranno eseguire il tiro le squadre che giungessero alla linea di tiro con meno di 9 uomini compreso il Comandante od il vice Comandante. Per nessuna ragione la direzione del tiro fornirà armi ai concorrenti, i quali si assicureranno prima della partenza del perfetto stato delle armi stesse. In caso di inceppamento il concorrente (ove ne ravvisi la convenienza) potrà utilizzare l'arma di un componente la stessa squadra. Ultimato il tiro ed ispezionate le armi il Comandante la squadra avrà libertà di azione. Le squadre che non mettessero a bersaglio almeno 10 colpi saranno eliminate. La Direzione del Tiro non appena possibile comunicherà alla giuria a mezzo del telefono o stazione radio sistemata a Sella Forador i risultati del tiro conseguiti dalla squadra. I componenti la Direzione Tiro dovranno trovarsi a Sella Forador alle ore 5, e si assicureranno subito del servizio di vigilanza e dell'impianto regolare delle sagome.

### Le squadre iscritte

Ecco l'elenco delle squadre iscritte: Iº Raggruppamento, Camicie Nere Milano, Legione 3ª «Subalpina», Cuneo; Legione 9ª «Cacciatori di Valtellina», Sondrio — IIº Raggruppamento, Camicie Nere Bologna, Leg. 55ª «Alpina Friulana», Gemona; Leg. 63ª «Tagliamento», Udine — III Raggruppamento, Camicie Nere Roma, Leg. 85ª «Apuana», Massa; Leg. 94ª «Fedele», Pistoia — IV Raggruppamento, Camicie Nere Napoli, Leg. 140ª «Aquila», Salerno; Leg. 156ª «Lucana», Potenza — Comando Camicie Nere della Sicilia, Leg. 168ª «Ibla», Ragusa — Comando Camicie Nere della Sardegna, Coorte Autonoma Ogliastra, Lanusei.

## ARTEGNA

### Per la mobilitazione fascista

Il Segretario del Fascio in una riunione tenutasi in questi giorni alla quale hanno partecipato il Direttorio, i Capi Nucleo, e i dirigenti le diverse organizzazioni del Regime, ha impartito le disposizioni riguardanti la prossima mobilitazione fascista.

L'adunata generale sarà resa nota in tutto il Comune col suono della civica campana di San Martino e delle campane delle singole chiese. Al segnale convenuto tutti gli inscritti alle varie organizzazioni del Partito — in divisa — combattentistiche e sindacali si riuniranno in Piazza Roma.

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno provveduto a far diramare inoltre, anche un invito a tutta la popolazione per una compatta partecipazione alla grandiosa manifestazione nazionale.

### Pro Banda del Dopolavoro

A favore della Banda del locale Dopolavoro hanno elargito: sig. Perini Giovanni, L. 15, sig. Andreussi Augusto, 15. L' Istituzione ringrazia.

### Lotteria pro Opera Balilla

Incomincierà durante la corrente settimana la vendita al pubblico delle cartelle della grande lotteria indetta dal Comitato Provinciale dell'O. N. B. Dati i ricchi premi in palio e lo scopo altamente benefico della lotteria, il Comitato Comunale instituito a proposito, invita tutti gli artegnesi a concorrere generosi nello acquisto delle cartelle.

### Festa dell'uva

L'annuale Festa dell' Uva avrà svolgimento nel nostro Comune un banco di vendita del prelibato frutto sarà eretto per l'occasione in piazza Roma domenica prossima 29 corrente.

## COLLOREDO DI MONTALBANO

### Nomina

Il dott. Giacomo Faleschini — sottotenente medico richiamato, Camicia Nera del 1921 — è stato nominato capomanipolo medico della 55.a Legione Alpina, ruolo Opera Balilla.

## AQUILEIA

### La Festa dell' uva

La festa dell'uva che, per la prima volta a cura della Sezione locale del Dopolavoro è stata organizzata con chioschi di vendita al pubblico, si è svolta ieri con un successo superiore ad ogni aspettativa.

Per quanto i mezzi a disposizione del Comitato fossero limitatissimi, nulla è stato trascurato perchè gli espositori potessero mettere in buona mostra i propri prodotti, e così si è potuto vedere esposte le migliori uve delle Amministrazioni agricole: barone Ritter-Zahonj; Fior; nob: Tullio; Treu; Dean; Tamburlini; Brunner Muratti; Giacomelli; Fonzari; Piussi; Mantovani. In complesso è stato venduto, e distribuito gratuitamente anche, un quantitativo di circa dieci quintali. Per ogni Azienda era stato disposto un apposito chiosco di vendita.

Con l'occasione è stata organizzata anche, sebbene in proporzioni ridotte, una mostra del vino la quale è stata affollatissima durante l'intiera giornata di domenica. Durante la giornata si sono svolte poi gare di nuoto, una corsa ciclistica e gare di tiro alla fune. Alla sera si è svolto il corso dei carri allegorici.

## MARTIGNACCO

### La costituzione del Nucleo dei Cavalieri in congedo

Il Presidente della Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria col. A. Delleani ha nominato il camerata Gino Conte di Torreano di Martignacco Capo Nucleo per i cavalieri in congedo del Comune di Martignacco.

Tutti quelli che hanno appartenuto all'Arma gloriosa sono perciò pregati di voler dare al camerata Conte la loro adesione per l'iscrizione all'Associazione allo scopo di poter procedere alla costituzione del Nucleo nel più breve tempo possibile, anche in vista del prossimo raduno nazionale dell'Arma che sarà organizzato dalla Presidenza Generale e che si svolgerà nel prossimo ottobre a Trieste.

# CIVIDALE

### I promossi alla Scuola di avviamento

Agli esami della sessione autunnale, sono stati promossi alla classe II: Barbiani Romano, Cicuttini Aldo, Comugnero Bruno, Gambellini Guglielmo, Modonutti Rino, Mulloni Giovanni, Tosolini Valter, Zanuttig Egidio, Zorzenone Riccardo, Zurco Ado, Borgnolo Francesco, Temporini Mario, Trinco Mario, Zanuttini Italo.

Promossi alla classe III: Bacchetti Gaetano, Bertolutti Alessandro, Causero Gino, Flebus Gustavo, Martincig Bruno, Mazzilli Giuseppe, Pascoli Antonio, Pasquini Luciano, Romanello Isidoro, Vanon Angela.

Licenziati: Cainero Luciano, Coceani Lincilm, Codeluppi Renzo, Codutti Emanuele, Grinovero Mario, Rondo Borvetto Rinaldo, Scarbolo Carlo, Bertolutti Albina, Comis Angela, Moratti Olga, Zanuttig Antonietta, Vidoni Riccardo.

### MOIMACCO

### Il rapporto del Fascio

Nel pomeriggio di domenica, alla presenza dell'Ispettore di Zona, del presidente della Federazione Provinciale degli Agricoltori e delle autorità civili e religiose locali è stato tenuto, nella piazza municipale di Moimacco il rapporto annuale del Fascio.

A tale raduno sono intervenuti tutti gli inscritti al Fascio ed alle organizzazioni fasciste, i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti in divisa ed inquadrati coi loro comandanti nonchè la popolazione del Comune, che è accorsa in massa per testimoniare la sua fede e la sua dedizione al Regime.

Il Segretario del Fascio ha letto una esauriente relazione sulla attività svolta nell'anno XIII mettendo in evidenza l'impulso del Fascio e l'incremento delle istituzioni annesse, soffermandosi specialmente sulle opere di assistenza a favore del popolo e sullo sviluppo del Dopolavoro di Moimacco e di Bottenicco.

L'Ispettore di Zona ha portato il saluto del Segretario Federale, compiacendosi degli ottimi risultati ottenuti e dell'affiatamento esistente fra le Istituzioni del Regime e la popolazione alla quale ha rivolto parole di simpatia. Ha elogiato altresì l'opera del Segretario del Fascio. Si è quindi intrattenuto sull'attuale momento politico, suscitando vivo entusiasmo.

L'adunata si è chiusa col saluto al Duce e coi canti della Rivoluzione, eseguiti dalla Società Corale di Moimacco, in uno alle Camicie Nere e al popolo.

Il paese era imbandierato e tappezzato da manifesti inneggianti al Duce ed al Fascismo.

### REMANZACCO

### Nelle Scuole elementari

Avanti la apposita Commissione presieduta dal R. direttore didattico del Circolo di Cividale, cav. uff. Antonio Rieppi e composta dagli insegnanti C. M. Giuseppe Trusgnach e Caterina Cassetti Lunazzi, si sono svolti venerdì e sabato scorso, gli esami della seconda sessione per il compimento del grado superiore.

Dei nove esaminandi hanno ottenuto la promozione: Amilcare Cicuttini, Anna Presani, Ottavio Bini, Rinaldo Buiatti, Adolfo Cignacco, Renato Della Zanna, Dino Nonino e Massimo Tilatti.

### La gara di bocce

Si è svolta, domenica scorsa, sui rettangoli del cortile del Bar alla Stazione, la annunciata gara di bacce alla quale hanno partecipato venti coppie di giocatori appartenenti ai Dopolavori viciniori.

Il gioco si è svolto animatissimo. Molti spettatori, amanti di questo sanissimo sport, sono accorsi ad assistervi. Hanno presenziato alle gare il direttore tecnico Provinciale rag. Guardiero ed alcuni dirigenti della Bocciofila Udinese.

Alle finali sono risultate vincenti le seguenti coppie: 1. premio: Cossio-Visintini del Dopolavoro di Campoformido; 2. Del Bianco-Minotti del Dopolavoro di Udine; 3. Venuti-Mesaglio del Dopolavoro di Remanzacco; 4. premio Ronco-Fasano del Dopolavoro di Paderno.

E' stato molto ammirato il gioco dei dopolavoristi vincenti ed in ispecie quello del camerata Romano Del Bianco del gruppo delle Pietre di Udine, che, con disinvoltura e tecnica di gioco, ha dimostrato di non aver nulla perduto delle sue doti di veterano della Bocciofila.

Ha diretto ed arbitrato con imparzialità le partite il camerata Enrico Bordini.

# SAN DANIELE

### In attesa della mobilitazione

Tutta la popolazione vive ore di intensa preparazione e di ansiosa aspettativa. Ieri la cittadinanza si è svegliata al primo sole tutta pavesata di striscioni che ricoprono ogni più piccolo spazio e la rendono festante come nei giorni di gran gioia. Grandi scritte inneggianti al Re e al Duce e allo Esercito spiccano a caratteri cubitali lungo le vie e sulle piazze insieme alle frasi più salienti e significative del Duce, riprodotte in grandi cartelli.

La mobilitazione di tutte le forze militanti nel Partito è stata disposta e preparata in ogni particolare e ad ogni organizzazione è stato assegnato un posto distinto per l'ammassamento. Il Fascio si riunirà in piazza Carlo Cattaneo, tutte le forze dell'Opera Balilla sul Piazzale 4 Novembre, il F.G.C. sul campo sportivo del Littorio, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma in Viale Roma, le Associazioni Sindacali in via C. Battisti, il Dopolavoro in piazza Vittorio Emanuele; la popolazione libera potrà accedere pure in quest'ultimo luogo.

E' stato disposto per il suono delle sirene dagli stabilimenti locali e apposite squadre di tamburini si porteranno nei crocicchi principali per annunciare l'evento col rullio dei loro tamburi.

### Affermazione dei tiratori alle gare di Roma

Alle gare nazionali di Tiro a Segno, che si svolgono in questi giorni, la squadra di S. Daniele si è molto distinta. Infatti nella gara a squadre fra oltre 200 concorrenti si è classificata al nono posto ed è stata premiata con «grande medaglia d'oro». Formano la forte compagine i camerati: C. M. Macuglia, rag. Zilli, Peressutti, Job, Salvadori e Floreani. La notizia è giunta molto gradita alla cittadinanza che tributa un vivo elogio ai camerati e formula i migliori auguri.

### Cinema

Questa sera al Cinema T. Ciconi la brillante operetta tratta dal lavoro omonimo di Augusto Novelli: «Acqua Cheta» con Giachetti, Germana Poelieri e Olga Capri. Giornale Luce sonoro.

### DIGNANO AL TAGLIAMENTO

### Doni per la pesca

Pervengono quotidianamente vari e ricchi doni alla Pesca pro Opera naz. Balilla che si svolgerà nel Comune il 29 c. m. Pubblichiamo il VI. elenco:

Costantini Mario: 7 bottiglie di vino — Pirona Giacomo lire 10 — Bertolissio Rosa, Bonzicco: servizio bicchierini — Cossarini Alberto lire 5 — Persello Angela: 1 pollo — Bertolissio Rosa: 1 pollo — Gasparini Caterina: oggetti vari — Urbano Lucia: 5 cuffie — Bertoli Luigia lire 8 — Antonutti Luigi: un porta frutta — D'Angelo Pietro una bilancia — Urbano Mattia: buono per 1 vestito — Fortunaso Pietro: un paio di colombi — Pezzetta Antonio 2 statuine — Sovrano Luigi: oggetti vari — Del Degan Aleardo: servizio per gelato — Grilz Giovanni: scatolette di conserva — Gosparini Giacomo: 2 paia di scarpe — Di Marco Carmela: un orologio a pendolo — Di Marco Pietro lire 8 — Muzzin Giuseppe: 1 paio di colombi — Di Marco Giovanni: un vaso artistico — Pirona Luigi, Dignano: servizio bicchierini — Cimolino Giovanni: oggetti vari — Iob Sebastiano: 20 libri — Pirona Luigi: servizio per caffè — Di Marco Urbano: servizio toletta — Fortunaso Antonia lire 15 — Commessatti Caterina: un vaso — Moris Santina lire 8 — Famiglia Bertolissio: un aratro — Bello Pietro: 2 galli — Gosparini Costanza: 10 pacchetti biscotti — Isabella Catrina: oggetti vari — Sovrano Santa: 2 statuine — Di Marco Maria: 1 vaso — Contardo Santa: una catenina — Manerini Maria: un pollo — Peressini Teresa: 2 polli — Viola Pietro: un pollo — Berton Maria: un quadro — D'Agostini Luigia: una statuina di Budda — Zuliani Maria: oggetti vari — Vidissi Antonia: servizio di bicchierini — Zanini Giovanni: statuina in gesso — Di Marco Ida: oggetti in ferro battuto — Meneghini Renato: una statuina — Cominotto Luigia: un pollo — Anastasia Polentarutti: oggetti vari — Polentarutti Maria: 2 polli — Deano Elisa: servizio di chicchere — Viola Giuseppe: 1 pollo — Viola Marcello, Dignano: oggetti vari — Costantini Fulvio: un riflettore — Vidoni, Udine: 3 pacchetti caramelle — Comis, Udine: berette — Molinaro dottor Amedeo: candelabro artistico in vetro — Travani, Carpacco: piatto porcellana — De Sabata, Udine: 4 scatole cipria — Nobile Collegio Dimesse di Udine: un portafiori e un salvadanaio — Guido Clocchiatti: servizio toletta — Tomalini Luigi: un pollo — Del Ponte: un pollo — Berton Maria: un piatto artistico — Berton Teresa: 2 polli — Adotti Romano lire 5 — Cimolino Luigi: una statuina in bronzo — Braida Alfonso: un pollo — Costantini Luigia: 2 polli — Domini Arturo: servizio bicchierini — Della Vedova Anastasia: un vaso artistico — Simeoni Pietro: una statua — Fratelli Brò: un pollo — Zolli Maria: 3 fiaschi di vino — Simeoni Luigia: un servizio per caffè — Simeoni Edoardo: 3 bottiglie — Davide Miani: 2 polli — Domini Simeone: un pollo — Barbieri Gaspardo: un pollo — Barbieri Giuseppe: 3 paia di scarpe — Lino Barbieri: 4 pacchetti biscotti — Zuccolo Lodovico: un pollo — Della Vedova Antonio: lire 5 — Di Stefano Filippo: un pollo — Vidus Luigi: un servizio per caffè — Lupieri: 5 pacchetti generi alimentari.

### I corsi premilitari

*sono stati inaugurati sabato scorso — come ci segnalano con ingiustificabile ritardo varie corrispondenze — anche a:*

*Aquileia, Attimis, Aviano, Buttrio, Cassacco, Cavasso Nuovo, Codroipo, Cervignano, Fagagna, Fanna, Fiume Veneto, Latisana, Maniago, Sacile, S. Giorgio della Richinvelda, Sedegliano, Spilimbergo, Ravascletto, Raveo.*

*In tutti i Comuni i giovani, inquadrati militarmente, hanno partecipato alle cerimonie, chiusesi col saluto al Re e al Duce.*

# DALLA CARNIA

### TOLMEZZO

### I promossi al R. Istituto Tecnico

Ammessi alla I. classe: Angeli Aldo — Barazzutti Antonio — Barazzutti Luigi — Bronzino Iolando — Cacitti Lino — Cappellare Filippo — Carnier Alma — Cattarino Gio. Batta — Comini Beppino — Cortolezzis Cirillo — Cussigh Rina — Danelutti Caterina — De Marchi Giovanni — Dinon Angelo — Di Piazza Michele — Donada Realdo — Dorotea Giuseppe — Fabiani Maria — Giacometti Lucia — Isola Amas — Longo Natalina — Mantovani Nella — Marcolini Mario — Mari Mario — Placereani Renato — Pontiroli Maria — Romano Dante — Urli Marco — Zigotti Francesco — Zigotti Luciano — Boria Dionisio — De Infanti Carmelo — Del Fabbro Renata — Dell'Oste Leo — Labrice Gina — Mazzolini Elio — Minisini Giacomo — Pavona Igino — Roveri Francesco — Sottocorona Mario — Tomat Noè — Teramontini Maria — Zanier Fiorina — Zuliani Amadio.

Promossi alla II.: Barazzutti Lorenzo — Cozzi Renzo — Cucchiaro Luigi — Dessi-Manca Armando — D'Orlando Giovanni — Marini Sergio — Mascarucci Ezio — Pacca Alfio — Casini Dilva — Dereani Amalia — Fabris Lucia — Radivo Enrichetta — Romanin Anna — Silverio Dina — Tomat Onorino — Agostinis Cauto — Candoni Giovanni — Del Negro Luigi — De Rosa Giovanni — Larice Ugo — Mazzilis Dante — Micoli Giuseppe — Piacentini Giuseppe — Sandri Primo — Schekuri Gabriele — Solero Giuseppe — Zavagna Edgardo — Cleva Livio — Watschinger Mario.

Promossi alla III.: Brazzale Antonio — Catozzo Elio — Fachin Romualdo — Galante Venusto — Marioni Lucio — Miotto Angelo — Vidoni Innocente — Angeli Zita — Barazzutti Serafino — Bonutti Siro — Cossetti Alessandrina — Damiani Cesare — Damiani Nicoletta — Facci Lucia — Marchelle Elda — Marchelle Vanda — Marcolini Maria — Nigris Nedda — Peresson Orsolina — Vanino Armida — Brovedani Ernesto — Zanier Ernesto — Cella Orfeo.

Promossi alla IV.: Casini Attilio — De Franceschi Aldo — Macutan Natalina — Peresson Albino — Pivotti Aldo — Raber Oreste — Rocco Giulio — Spangaro Franco — Valent Adolfo — Compagno Renato — Englaro Armando — Mansi Gaetano — Michieli Giovanni — Nassivera Attilio — Rossi Giuseppe — Silvestri Ferruccio — Sorauro Italo — Venier Albino — Villa Annamaria.

### Conferenze in Carnia per le concimazioni

Ieri, presenti le autorità dei vari Comuni carnici e tra queste numerosi ecclesiastici, si è avuta in Tolmezzo una riunione mandamentale per sabilire il programma delle conferenze agrarie da tenersi nei vari Comuni della Carnia per la propaganda per lo incremento delle concimazioni.

E' stato stabilito che dette conferenze verranno tenute dal reggente la sezione locale di Cattedra Ambulante di Agricoltura in collaborazione col dott. Stani della Unione Fascista Agricoltori.

Si raccomanda vivamente agli agricoltori di intervenire alle varie riunioni che verranno tenute come dal seguente programma:

Amaro 25 corrente, ore 19 — Ampezzo 26, ore 19 — Cavazzo Carnico 28, ore 19 — Zuglio 29, ore 9 — Piano d'Arta 29, ore 11 — Sutrio 29, ore 14 — Cercivento 29, ore 15 — Paluzza 29, ore 16.30 — Treppo Carnico 29, ore 19 — Enemonzo 30, ore 19 — Avaglio 1 ottobre, ore 18 — Lauco 1, ore 19.30 — Rigolato 2, ore 19 — Villa Santina 3, ore 19 — Verzegnis 4, ore 19 — Ravascletto 5, ore 19 — Sauris 6, dopo la visita dei torelli — Forni di Sopra 6, dopo la visita dei torelli — Forni di Sotto 6, dopo la visita dei torelli — Fusea 7, ore 19 — Forni Avoltri 9, ore 19 — Ligosullo 11, ore 19 — Paularo 12, ore 19 — Socchieve 13, dopo revisione dei torelli — Ovaro 14, ore 14 — Raveo 14, ore 19 — Tolmezzo 15, ore 19 — Illeggio 16, ore 19 — Imponzo 17, ore 19 — Terzo 18, ore 19 — Caneva 19, ore 19 — Comeglians 20, dopo revisione torelli — Prato Carnico 20, ore 19.

### Il convegno del Club Alpino

Come è già stato pubblicato in altra parte del giornale, ricordiamo che domenica, 29 corr., sarà inaugurata la mulattiera Siera-Rifugio De Gasperi costruita dalla nostra Sezione del CAI.

La partenza avverrà da Piazza Garibaldi alle ore 6. La quota per il viaggio è di lire 15.

L'interesse dell'opera e la significativa coincidenza della cerimonia con la benedizione del labaro della Legione Avanguardisti «Giovanni Berta» di Comeglians che avverrà nello stesso giorno a Clap Grande, affidano del successo della manifestazione.

E' necessario prenotarsi non più tardi di domani, versando la quota di viaggio.

### TREPPO CARNICO

### Beneficenza

Per onorare la memoria del defunto Antonio Dassi, padre del parroco locale, hanno sottoscritto a favore di questo Asilo Infantile: Tomada Federico lire 10; Zotton cav. geom. Deodato 5; Candido geom. Antonio 5; Candotti Antonio 5; Morassi geom. Benigno 5; De Cillia Battistino 5; Craighero Felice 5; Pusca De Cillia Maria 5; Di Vora Ferdinando 5; dottor Giuseppe Cariglia 5; Cortelazzis Luigi 5; famiglia Osvaldo De Cillia 5; Lazzaro Basilio 5; De Cillia Arturo 5; Totis Gio Batta 5; Craighero Caterina 3; De Cillia Ermanno 3; famiglia Brunetti Celestino 3; Ortis Vincenzo 2; Morocutti Pietro 2; De Cillia Gino 2.

### VILLA SANTINA

### Incontri di calcio

Nel campo sportivo del Littorio si sono chiuse le eliminatorie per il Campionato Carnico di calcio con l'incontro finale fra le squadre dell'Oratorio di Tolmezzo che ha battuto il Comeglians per 2 a 0, riuscendo vincitrice del Campionato. Nello stesso campo si è pure disputata una partita amichevole fra le squadre del Villa B e Porta di Sotto tolmezzina che si è conclusa con 2 a 2.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

### La sezione sanvitese delle Massaie rurali

E' stata inaugurata la sezione delle massaie rurali, le quali hanno risposto entusiasticamente all'appello rivolto loro dalla Segretaria del Fascio Femminile, accorrendo in forte numero alla Casa del Fascio «Anraldo Mussolini». Ivi erano attese dalle donne fasciste e dalle Giovani Fasciste, dalla Segretaria Provinciale delle Massaie Rurali, dai rappresentanti le Unioni Provinciali dei Lavoratori dell'Agricoltura, degli agricoltori e della Cattedra Ambulante di agricoltura.

L'on. Fancello, Segretario del Fascio, impossibilitato di intervenire alla cerimonia, aveva inviato la sua adesione.

La Segretaria Provinciale delle Massaie Rurali, signorina Biasutti, ha aperto la seduta in nome del Duce ed ha portato il saluto della fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili.

E' seguito il dott. Tilli Modestini, intrattenendosi sugli scopi politici del costituendo gruppo, e facendone risaltare l'importanza nazionale. Ha preso quindi la parola il dott. Zanettini, che ha intrattenuto le massaie, prospettando i loro compiti dal punto di vista economico e facendo rilevare i benefici che possono trarre dall'Associazione medesima. Ha chiuso la seduta la Segretaria del Fascio Femminile, sig. Springolo con parole di incitamento.

### La festa vendemmiale

Si è svolta domenica scorsa la festa dell'Uva, alla quale hanno partecipato quasi tutti i negozianti di generi alimentari ed ambulanti di frutta. La giuria nell'aggiudicazione dei premi ha tenuto conto della quantità di uva esposte, della qualità e dei quantitativi smerciati.

I premi sono stati così assegnati:

Mostra vetrine e uve: 1. premio diploma e lire 50 alla ditta Antonio Malacart fu Vittorio; 2. premio diploma e medaglia d'argento grande alla ditta Arnaldo Garlatti; 3. premio diploma e medaglia d'argento media alla ditta Umberto De Vittor. Diploma alle ditte Pietro Malacart, Antonio Malacart fu Antonio, Enrico Rizzetto e fratelli Pittoni.

Ambulanti: 1. premio diploma e lire 50 alla ditta Caterina Malacart; 2. premio diploma e lire 30 alla ditta Trevisan e Malacart; 3. premio diploma e lire 20 alla ditta Maria Boscariol.

### CHIUSAFORTE

### L'esito delle gare di atletica leggera

Si sono svolte domenica sul nostro campo sportivo le gare di atletica leggera che la presidenza del Comitato Comunale della Opera Balilla e quella del Dopolavoro hanno organizzato.

Per la Categoria A — dopolavoristi e Giovani Fascisti — oltre al Dopolavoro di Chiusaforte, erano intervenuti gli atleti dei Fasci Giovanili di *Gemona, Tolmezzo, Moggio* e *Osoppo*; così pure per la Categoria B — Avanguardisti e graduati Avanguardisti — quelli dei Comitati Comunali dell'Opera Balilla di *Gemona, Osoppo, Moggio* e *Chiusaforte*. Numerosi premi sono stati distribuiti ai vincitori delle varie gare. Ecco i risultati:

*Categoria A. - Dopolavoristi e Giovani Fascisti. - Corsa metri 100 con ostacoli.* 2 batterie e finale: 1. Donaier Giorgio, Tolmezzo — 2. Fuccaro Paolino, Chiusaforte — 3. Aita Giovanni, Gemona.

*Corsa piana 100 metri.* 2 batterie e finale: 1. Donaier Giorgio, Tolmezzo — 2. Aita Govanni, Gemona — 3. Castellarin Osvaldo, Chiusaforte.

*Corsa 400 metri:* 1. Donaier Giorgio, Tolmezzo — 2. Pezzetta Ranieri, Gemona — 3. Pittini Domenico, Gemona.

*Staffetta:* 1. Gemona (Aita Giovanni, Comis Antonio, Merlo Livio, Fabbri Pietro) — 2. Chiusaforte (Fuccaro Paolino, Masera Valentino, Greatti Umberto, Longhino Giuseppe) — 3. Chiusaforte (Castelarin Osvaldo, Marmai Giovanni, Degan Bruno, Della Mea Elio).

*Corsa 3000 metri:* 1. Naidon Lino, Chiusaforte — 2. Della Mea Aurelio, Chiusaforte — 3. D'Andrea Guido, Chiusaforte — 4. Pezzetta Ranieri, Gemona — 5. Zamolo Antonio, Gemona — 6. Pittini Domenico, Gemona — 7. Fabiani Angelo, Gemona. Tutti gli altri in tempo massimo.

*Salto alto:* 1. Fuccaro Paolino, Chiusaforte — 2. Merlo Livio, Gemona — 3. Della Mea Giacomo, Chiusaforte.

*Salto lungo:* 1. Fuccaro Paolino, Chiusaforte — 2. Longhino Giuseppe, Chiusaforte — 3. Merlo Livio, Gemona.

*Salto triplo:* 1. Fuccaro Paolino, Chiusaforte — 2. Longhino Giuseppe, Chiusaforte — 3. Missoni Bruno, Moggio.

*Salto con l'asta:* 1. Battistutti Adamo, Chiusaforte — 2. Marcon Aldo, Chiusaforte — 3. Masera Valentino, Chiusaforte.

*Giavellotto:* 1. Missoni Bruno, Moggio — 2. Marcon Aldo, Chiusaforte — 3. Sovran Guido, Chiusaforte.

*Palla di ferro:* 1. Donaier Giorgio, Tolmezzo — 2. Missoni Bruno, Moggio — 3. Della Mea Giacomo, Chiusaforte.

*Disco:* 1. Fuccaro Paolino, Chiusaforte — 2. Della Mea Giacomo, Chiusaforte — 3. Marcon Aldo, Chiusaforte.

*Tiro alla fune:* Chiusaforte, 1.o e 2.o premio.

*Classifica Categoria A:* Chiusaforte, punti 47, Gemona 12, Tolmezzo 12, Moggio 6.

Primo classificato Dopolavoro di Chiusaforte, che vince definitivamente la coppa «Chiusaforte».

Secondo classificato Fascio Giovanile di Gemona e Fascio Giovanile di Tolmezzo — a pari merito; al Fascio Giovanile di Gemona medaglia d'argento, dono di S. E. il R. Prefetto di Udine, con diploma; al Fascio Giovanile di Tolmezzo med. d'argento del Comando Federale Fasci Giovanili, con diploma.

Al Fascio Giovanile di Gemona per essere intervenuto col maggior numero di atleti, medaglie del Comando Federale dei Fasci Giovanili, con diploma.

*Categoria B - Avanguardisti e graduati Avanguardisti nati negli anni 1918-1919 e 1920. - Corsa con ostacoli:* 1. Comis Antonio, Gemona — 2. Galvagna Santino, Moggio — 3. Pesamosca Armando, Chiusaforte.

*Giavellotto:* 1. Di Toma Giacomo, Osoppo — 2. Fuccaro Adelmo, Chiusaforte — 3. Longhino Mario, Chiusaforte.

*Palla di ferro:* 1. Galvagna Santino, Moggio — 2. Fuccaro Adelmo, Chiusaforte — 3. Patat Giacomo, Gemona.

*Disco:* 1. Fuccaro Adelmo, Chiusaforte — 2. Longhino Mario, Chiusaforte — 3. Pesamosca Armando, Chiusaforte.

*Salto alto:* 1. Comis Antonio, Gemona — 2. Galvagna Santino, Moggio — 3. Pesamosca Armando, Chiusaforte.

*Salto lungo:* 1. Comis Antonio Gemona — 2. Patat Giacomo, Gemona — 3. Pesamosca Armando, Chiusaforte.

*Salto triplo:* 1. Fuccaro Adelmo, Chiusaforte — 2. Fuccaro Remo, Chiusaforte — 3. Pesamosca Armando, Chiusaforte.

*Corsa metri 80, velocità:* 1. Comis Antonio, Gemona — 2. Galvagna Santino, Moggio — 3. Fabbri Pietro, Gemona.

*Staffetta:* 1. Gemona (Comis Antonio, Comis Luigi, Fabbri Pietro, Fabiani Angelo) — 2. Chiusaforte (Pesamosca Armando, Fuccaro Adelmo, Fuccaro Remo, Rigo Edoardo). — 3. Chiusaforte (Paolini Bruno, Della Mea Giovanni, Pacifici Giacinto, Battistutti Mario).

*Tiro alla fune:* Chiusaforte 1. e 2. premio.

*Classifica: Categoria B:* Chiusaforte, punti 29, Gemona 19, Moggio 9, Osoppo 3. Al Comitato Comunale di Chiusaforte, primo in classifica generale, penna stilografica da tavolo, dono del Comando del Corpo d'Armata di Udine, vinta definitivamente. Al Comitato Comunale di Gemona, secondo in classifica generale, medaglia vermeil grande e diploma. Al Comitato Comunale di Gemona, per il maggior numero di concorrenti, medaglia del Comando della Divisione Militare di Udine, e diploma. Gli organizzatori si sono congratulati coll'atleta Donaier Giorgio di Tolmezzo per il punteggio conseguito.

## Sentenza

*In nome di Sua Maestà*
*VITTORIO EMANUELE III*
*per grazia di Dio*
*e per volontà della Nazione*
*Re d'Italia*

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento. Visti gli atti processuali a carico di

*Carati Augusto* di Enrico di anni 42 da Valvasone, Imputato della contravvenzione di cui agli articoli 26, 47 pp. R.D.L. 15 ottobre 1925 n. 2033 modif. dall'art. 2 Legge 16 marzo 1931 n. 378, per avere posto in vendita per uso commestibile olio di oliva rancido. Acc. in Valvasone il 2 luglio 1935-XIII

*Omissis*

Condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 100 di ammenda alle spese processuali e tassa di decreto. Ordina che copia del presente decreto sia a spese del condannato pubblicata sul «Popolo del Friuli» e l'«Agricoltura Friulana» nonchè affissa all'albo del Consiglio provinciale dell'Economia di Udine e del Comune di Valvasone.

*Omissis*

Dato a S. Vito al Tagliamento 27 agosto 1935-XIII.

Il Pretore: *D. V. Nardelli.*

Il Cancelliere: *D'Onofrio.*

Ieri alle ore 21.20, serenamente come visse, munita dei conforti della Santa Religione, spirava

## Jussa Emilia fu Valentino maritata Podrecca

**d'anni 71**

*già insegnante in questo R. Istituto Magistrale*

Ne danno addoloratissimi il triste annuncio il marito GIUSEPPE PODRECCA fu Giovanni, le figlie RINA e GIULIA ved. DOMENIS, la NUORA, i NIPOTINI ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in San Pietro al Natisone domani 26 alle ore 9.30.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze.

Per espresso desiderio della defunta si prega di non inviare fiori.

*S. Pietro al Natisone,* li 25-9-35-XIII.

**RINGRAZIAMENTO**

La famiglia

## Ruiti

profondamente commossa nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia quanti vollero con la loro presenza o in altra forma onorare il loro Caro.

Udine li 24 settembre 1935 XIII.

# LA VITA CITTADINA

VIGILIA DI SCUOLE

## Da Cicerone a Mussolini

Il noto vocabolario latino dei professori Campanini e Carboni, edito da Paravia, il migliore certo che finora sia entrato nelle scuole medie inferiori, esce ora, nella 26ª ristampa della 2ª edizione, arricchito di frasi e locuzioni latine di sapore così squisitamente classico-fascista da meritare una speciale segnalazione.

A parte la questione, strettamente didattica, che il supplemento di « *Motti, sentenze e proverbi latini* », aggiunto al vocabolario latino Campanini e Carboni, aiuterà efficacemente gli allievi dei corsi medi inferiori nello svolgimento dei temi e dei componimenti scolastici, è mio dovere di viva soddisfazione constatativo come il compilatore del supplemento non si sia limitato a dare dei motti, delle sentenze e dei proverbi latini la semplice traduzione e una sommaria spiegazione, ma li abbia allacciati, con ben scelti, sobri e pur sostanziosi ampliamenti, alla vita presente italiana, compilando così un testo di saggezza latina ad uso della educazione maschia, che oggi, attraverso ad ogni branca d'insegnamento, si realizza nella scuola fascista.

Traducendo e spiegando la frase: « *Tu regere imperio populos, Romane, memento* » (Virgilio, Eneide, VI, 851) il compilatore del supplemento scrive testualmente:

« Tu, o Romano, ricordati di governare i popoli col tuo dominio. Cioè: ricordati della missione imperiale di Roma.

« Collimano col monito virgiliano alcuni passi di Alfredo Oriani, considerato dal Duce come un precursore del Fascismo: « L'imperialismo non è un sogno che nei deboli e diventa vizio soltanto negli incapaci al comando.... Che cosa farebbe l'Italia futura nell'angustia dei proprii confini? L'avvenire dell'Europa è negli altri continenti: là soltanto proverà l'eminenza della propria anima. La guerra è di razza ». *(Rivolta ideale).*

« Essere forti per divenire grandi, ecco il dovere: espandersi, conquistare spiritualmente, materialmente, coll'emigrazione, coi trattati, coi commerci, coll'industria, con la scienza, coll'arte, con la religione, con la guerra ». *(Rivolta ideale).*

« Possiamo e dobbiamo diventare una grande Nazione. Il padrone di domani (leggi Benito Mussolini) sarà colui che esprimerà meglio la superbia del nuovo ideale, ma l'idea nuova salirà come un razzo dal vecchio focolare. Andate dunque a Roma! ». *(Da un frammento postumo).*

« A questi se ne può aggiungere uno dell'accademico F. T. Marinetti: « Parliamo d'impero perchè è venuto per l'Italia il momento di prendere le terre indispensabili. Quasi tutte le razze temono la guerra. L'esuberanza bellicosa della nostra ci vieta di temerla, anzi c'impone di desiderarla. Le nuove idee si slanciano all'assalto. Marciare, non marcire! Mussolini ci guiderà ».

Che si dica tutto ciò, che è ben forte e difficilmente si dimentica, anche attraverso le pagine di un ottimo vocabolario, il Campanini - Carboni, continuamente consultato, per necessità di studio, dagli allievi delle prime classi delle scuole medie, mi sembra, e sembrerà a tutti, molto utile ed opportuno per la sana educazione fascista della gioventù.

Ed ancora.

Per la frase: « *Ab urbe condita* » la traduzione è questa: « *Dalla fondazione di Roma* » e la spiegazione che segue suona così:

« Per i Romani la *Urbis* per eccellenza era Roma, *caput mundi*. Si suole abbreviare: *A. U. C.* (oppure *U. C.* che dovrebbe leggersi *Urbis conditae*). La fondazione di Roma generalmente si fa coincidere col 21 aprile dell'anno 753 o 754 avanti l'era volgare.

« Non si può qui passar sotto silenzio la celeberrima ode carducciana scritta in proposito:

*« Te redimito di fior purpurei*
*April te vide su 'l colle emergere*
*Da 'l solco di Romolo torva*
*Riguardante su i selvaggi piani;*
*Te dopo tanta forza di secoli*
*Aprile irraggia, sublime, massima.*
*E il sole e l'Italia saluta*
*Te, Flora di nostra gente, o Roma ».*

Infine, per abbondanza, una terza citazione:

« *Ferve l'opera, il lavoro.* Il Poeta IV, 169).

« *Ferve l'opera, il lavoro.* Il Poeta adopera la frase per dipingere l'attività delle api, e altrove (Eneide, I, 436) per i lavori della costruzione di Cartagine. Si può dire che la frase sia rinata con la nuova Italia di Mussolini, nella quale tutti i lavori: di bonifica, di abbellimento delle città, di regolarizzazione dei fiumi navigabili, di ampliazione dei porti principali, di costruzioni per la marina, per l'esercito e per l'aviazione, hanno raggiunto una intensità non mai prima veduta. *Fervet opus!* ».

Si potrebbero, volendo, moltiplicare le citazioni. Ma sempre esse darebbero al lettore la stessa sensazione: si tratta di un testo scolastico che al fine strettamente linguistico, per raggiungere il quale fu preparato l'ottimo e noto vocabolario latino Campanini-Carboni, associa ora un altro fine nobilissimo: quello di porgere ai giovanetti motivo di riflessione per comprendere che la tradizione romana, con tutte le sue fondamentali norme di forza e di giustizia, poggia ancora, sovranamente, sull'incuoramento mussoliniano dell'intelligente osare.

Entri dunque il vocabolario latino Campanini-Carboni, col suo supplemento di « *Motti, sentenze e proverbi latini* », ancor più intimamente in uso nelle nostre scuole medie inferiori. Gli insegnanti, per la nobiltà del loro ministero, debbono pur sempre ricordare l'affermazione del Duce:

« Noi sognamo l'Italia romana, cioè saggia e forte, disciplinata e imperiale. Molto di questo che fu lo spirito imperiale di Roma risorge nel Fascismo: romano è il Littorio, romana è la nostra organizzazione di combattimento, romano è il nostro orgoglio e il nostro coraggio ».

**Giovanni Bitelli**

## Visite del Prefetto e del Segretario Federale a importanti lavori stradali

*Ieri S. E. il Prefetto e il Segretario Federale, accompagnati dal Preside e dal vice Preside e dall'ingegnere capo della Provincia, hanno visitato i lavori di costruzione e sistemazione delle strade Udine-Mortegliano - Castions e Mussana e il tratto Udine-Palmanova.*

*Con questi importanti lavori l'Amministrazione provinciale prosegue al riattamento della viabilità che riconquista e migliora un ambito primato per la nostra provincia. In modo particolare hanno importanza le comunicazioni con Lignano, le quali vanno assumendo uno sviluppo adeguato alle crescenti esigenze del traffico verso la nostra spiaggia adriatica.*

## I treni popolari Udine - Gorizia - Trieste

*Domenica sarà effettuato un « popolare » per Gorizia e Trieste; prezzo del biglietto: lire 8 da Udine, lire 6 da Gorizia, classe unica.*

*Partenza del treno: da Udine alle 7.50; da Gorizia alle 8.30; arrivo a Trieste alle 9.52. Partenza da questa città alle 20.20 con arrivi a Gorizia ed a Udine, rispettivamente alle 21.59 ed alle 22.35.*

## Offerte alle Opere assistenziali

All'E. O. A. sono pervenute a mezzo de « Il Popolo del Friuli » le seguenti offerte: per onorare la memoria dell'arch. Ettore Gilberti: prof. Feruglio e famiglia L. 20 — Famiglia Luigi Frova 100 — Per onorare la memoria di Romeo Ruiti: Furio Furlanetto lire 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

## Nessuna riduzione sui compensi ai sanitari ospedalieri

Il Sindacato Nazionale Fascista dei Medici ha segnalato al Ministero dell'Interno che l'amministrazione dell'ospedale civile di un capoluogo di provincia intende sottoporre a riduzione del 12 per cento, in applicazione del R. D. L. 14 aprile 1934 n. 561, i compensi dei sanitari su tasse di cura e di operazione già ridotte dal locale Sindacato.

In merito l'Agenzia « Delta » è informata che il Ministero dell'Interno ha fatto rilevare che, estendendo, su conforme avviso del Ministero delle Finanze, per analogia, ai compensi in esame, le disposizioni della circolare di S. E. il Capo del Governo 9 maggio 1934 n. 108486, relative agli onorari dell'Avvocatura dello Stato, si è stabilito che, per evitare una doppia riduzione di compenso, non siano ridotte le percentuali corrisposte ai sanitari in base a tariffe già ridotte del 12 per cento od in misura maggiore. Nel caso, invece, la riduzione delle tariffe sia inferiore al 12 per cento, i compensi corrisposti sulle tariffe stesse dovranno essere assoggettati all'ulteriore riduzione differenziale fino a raggiungere il 12 per cento prescritto dalla legge, e l'utile relativo andrà agli ospedali.

## Quanto spende una famiglia operaia per l'acqua potabile

« La Corrispondenza » informa che l'Ufficio Centrale di Statistica ha calcolato la spesa annua per la fornitura dell'acqua potabile nelle abitazioni private di 49 fra le più importanti città d'Italia. Tale spesa è stata determinata in base al fabbisogno giornaliero di litri trecento, pari al consumo di metri cubi 109.500 annui, per una famiglia operaia - tipo, composta di cinque persone. I dati raccolti sono di una grande varietà e diversità fra di loro. Si va infatti da un minimo di lire 26.40 a Roma, che sale a 35.04 ad Aquila, a 37.50 a Genova, a 38.33 a Milano, a 43.50 a Catania, fino ad un massimo di lire 219 a Pistoia e di lire 273 a Ravenna.

Le città in cui il prezzo dell'acqua potabile si aggira fra le 50 e le 60 lire sono: Savona, Padova, Fiume, Cagliari, Torino, Terni, UDINE.

Le città in cui il prezzo va dai 60 ai 70 sono: Vicenza, Pesaro, Messina, La Spezia, quelle che superano le lire 70 e non sorpassano le 100 sono: Biella, Bergamo, Brescia, Cremona, Treviso, Gorizia, Bologna, Cesena, Ferrara, Piacenza, Firenze, Napoli, Bari, e Taranto. Sopra le lire 100 abbiamo Lucca, Pola, Siena, Ascoli Piceno, Rimini.

I prezzi più elevati, oltre quelli di Ravenna e di Pistoia, già segnalati, si riscontrano nelle seguenti città: Mantova L. 164.25; Prato 164.25; Perugia 157.35; Potenza 145.19; Trieste 142.35; Pisa 131.40; Livorno 131.40.

## Partenze per l'Africa Orientale

Ieri mattina, col diretto delle 11.5 sono partiti dalla nostra stazione, dieci autisti diretti a Napoli in attesa d'imbarcarsi per l'Africa Orientale.

Nel pomeriggio, alle 15.35, sono partiti oltre cinquanta manovali — ingaggiati dal locale Ufficio unico di collocamento per conto di una società industriale — diretti a Napoli, ove si imbarcheranno sul piroscafo « Argentina » che li trasporterà nelle nostre Colonie dell'Africa Orientale. Questi ultimi erano accompagnati dal dirigente dell'Ufficio unico di collocamento, camerata Tempestini. Le partenze, svoltesi in serena letizia, hanno dato occasione a fervide manifestazioni di fede.

* * *

L'altro giorno è partito per il luogo di destinazione il camerata Adolfo Grassi, ufficiale del Genio, che aveva avanzato domanda di andare volontario in Africa Orientale. Indugiando la risposta al suo vivo desiderio egli si era in questi giorni rivolto al Duce che lo ha benevolmente esaudito.

## La Mostra delle vetrine e la Festa dell'uva

L'Unione Fascista dei Commercianti ha promosso, in occasione della VI Festa Nazionale dell'Uva, che sarà celebrata ad Udine il 29 corrente, una Mostra delle vetrine. Vi possono partecipare tutte le ditte dell'abbigliamento, arredamento e gli esercizi pubblici.

Le ditte che intendono prendervi parte dovranno affrettarsi a fare pervenire la propria adesione agli uffici dell'Unione.

## Denunce dei prezzi degli alberghi

Il Sindacato Fascista Alberghi e Turismo ha provveduto in questi giorni ad inviare agli albergatori ed ai trattori che danno alloggio ai forestieri, i moduli riflettenti la denuncia dei prezzi a valore per l'anno 1936.

Mentre si ricorda che la presentazione della denuncia è obbligatoria a sensi di legge e che gravi sono le sanzioni previste a carico degli inadempienti, si raccomanda alle ditte che non avessero ricevuto i moduli in oggetto di richiederli agli Uffici dell'Unione e delle Delegazioni Mandamentali.

## Dodici strade nuove intitolate a fulgide figure di friulani

Con suo recente provvedimento il Podestà ha intitolato dodici strade nuove che finora erano prive di denominazione. I nuovi nomi sono omaggio a fulgide figure di Caduti in guerra e per la Rivoluzione o a uomini le cui gesta sono state tramandate alla storia:

*Via Lucio Mazzati* studente udinese, volontario, Caduto in guerra, decorato di medaglia d'argento al valore e onorato con encomio solenne; (per la strada che parte da via Caccia all'altezza del n. 36 e sbocca in via Isonzo all'altezza del numero 3).

*Via Armando Bernardinis* udinese, Caduto sulla Bainsizza capitano ventenne degli Alpini, decorato di due medaglie d'argento al valore e che ha legato il suo nome alla ardimentosa conquista di Pizzo Orientale; (per la strada che parte da via Caccia all'altezza del n. 48, incrocia via Isonzo e sbocca in via Montenero all'altezza delle lavanderie delle case dell'Ente Autonomo).

*Via Antonio Pennato*, udinese, Caduto in guerra, decorato di medaglia d'argento al valore, laureando in medicina, figlio del compianto prof. dott. Papinio, (per la strada che si stacca dalla nuova via « Armando Bernardinis » e sbocca in via Planis all'altezza del n. 26 (casa Vittorio Zanier).

*Via Giulia*, a ricordo della famiglia Giulia dalla quale il Friuli ha preso nome, (per la strada che si stacca da via Buttrio, dopo il passaggio a livello della ferrovia Udine-Cividale, e va verso l'ingresso del nuovo deposito locomotrici).

*Via Cornelio Gallo*, nato a Cividale nell'anno 69 av. Cristo, capitano d'Augusto alla battaglia d'Anzio, Governatore d'Egitto, poeta latino, amico di Virgilio, (per la strada che all'altezza del n. 82 di via Pradamano si dirige alle Officine Elettriche per la ferrovia Udine-Trieste).

*Via Malborghetto*, per la strada che da via Passons, all'altezza del n. 14 si dirige verso via Monterotondo, di fronte a via Pordenone.

*Via Piero Bonini*, poeta friulano, patriota e garibaldino, professore di belle lettere, autore di parecchi studi di pedagogia, (per la strada che parte da via San Rocco fra i civici n.ri 2 e 4 e sbocca in via Joppi all'altezza del n. 5).

*Via Marco D'Aviano*, monaco friulano, eroico animatore dell'ultima Crociata contro i Turchi che culminò colla liberazione di Vienna e il quale di recente ebbe nella capitale austriaca solenni onoranze, (per la strada che dalla sinistra di viale Venezia, di fronte alla via del Torrente, sbocca in via S. Rocco).

*Via Giuseppe Gentile*, Caduto fascista, ucciso a 32 anni in agguato ad Adegliacco, suo paese, la notte del 16 marzo 1924, dopo che per la prima volta aveva indossato la divisa di milite volontario; (per la strada che da via del Torrente, all'altezza del n. 14, sbocca in via Slataper).

*Via Arturo Salvato*, squadrista della « Lupi neri » di Pordenone, morto il 18 giugno 1921 in seguito a ferita al ventre per un colpo di rivoltella sparatogli a bruciapelo dieci giorni prima da un comunista, (per la strada che alla destra del viale Venezia, all'altezza del n. 137, tra via del Torrente e via Slataper, sbocca nella via Giuseppe Gentile).

*Via Alfredo Giorgini*, milite diciassettenne della centuria di Artegna, assassinato vigliaccamente in un agguato comunista la sera del 18 febbraio 1923 mentre ritornava, col suo manipolo in camion da Venzone, ove si era recato in servizio d'ordine pubblico, (per la strada da via S. Osvaldo all'altezza del n. 51 (Casa Castellani) che sbocca sulla ferrovia Udine-Venezia).

*Via Francesco Baracca*, fulgida ed eroica figura dell'aviazione italiana, difensore del cielo di Udine durante le incursioni nemiche, (per la strada da via S. Rocco, all'altezza del n. 38, allo sbocco sulla ferrovia Udine-Venezia).

## Un nuovo sentiero nell'alta Val Pesarina

Attira l'attenzione dei passanti una raccolta di fotografie esposte in una vetrina del negozio Basevi in via Mercatovecchio. Esse raffigurano alcuni punti della mulattiera testè aperta per opera della Sottosezione Carnica del C. A. I. fra il Rifugio Fratelli De Gasperi ed il Passo Siera, che verrà inaugurato domenica prossima in occasione del convegno annuale della Società Alpina Friulana. A dimostrazione della relativamente facile viabilità offerta da questa mulattiera in una delle fotografie si vede appunto un..., mulo, che tranquillamente la percorre, lasciando a parecchi passi addietro il conducente.

Detta opera, costruita dopo due anni di pesante lavoro in roccia viene a sostituire il precedente impervio e pericoloso sentiero, che rendeva difficili le comunicazioni alpine fra le due magnifiche vallate del Cadore e della Val Pesarina.

Domenica prossima, nella stessa località sarà inaugurato il labaro della 1025.a Legione Avanguardista « Giovanni Berta », di Comeglians, con la partecipazione di tutti gli Ufficiali della Legione e di una forte rappresentanza degli Avanguardisti.

## Si frattura alcune costole precipitando dal fienile

La ventiseienne Maria De Cillia da Treppo Carnico, saliva ieri mattina sul fienile per sistemare il foraggio ivi deposto poco prima. Ad un tratto messo un piede in fallo, scivolava nel vuoto, precipitando quindi da una considerevole altezza nel sottostante cortile. Trasportata più tardi, per consiglio del medico locale, al nostro Ospedale, il dott. Dall'Acqua le riscontrava un trauma all'orecchio sinistro e la frattura della 4.a e 5.a costola sinistre, per cui faceva accogliere la De Cillia, riservandosi la prognosi.

## Gita del Moto Club in Carnia

Il Moto Club di Udine organizza per domenica 29 settembre una gita sociale attraverso la Carnia. Il percorso si snoda sul seguente itinerario: Udine — Tarcento — Stazione della Carnia — Tolmezzo — Villa Santina — Comeglians — S. Stefano di Cadore, transitando lungo l'incantevole Val Pesarina — Sappada — Rigolato — Ritorno per Comeglians e Tolmezzo.

I soci riuniti l'altra sera per festeggiare un loro camerata richiamato alle Armi, hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto loro dal presidente Alfredo Ricci: si prevede quindi che anche questa volta una numerosa colonna di motociclisti parteciperà alla gita. La partenza dalla sede sociale, Albergo Nazionale, via Belloni 19, alle ore 6.30.

**Gli artigiani** sono avvertiti che presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, Piazza XX Settembre 11, sono in visione gli elenchi di ditte italiane ed estere richiedenti prodotti artigiani.

**Lo schiacciamento** dell'estremità del pollice destro, riportava l'operaio Attilio Minen d'anni 40 di via San Rocco, rimanendo impigliato fra una pesante cassa ed il muro. Guarirà in dieci giorni



*riflessi*

## Vita da cane

*Un impiegato del catasto austriaco non ha potuto sopravvivere al suo cane. La povera bestia fedele ingoiò un sasso e morì. Era uno di quei cani da pastore, che, per l'intelligenza e la bontà hanno pochi eguali: quando guardano negli occhi il padrone, pare veramente che lo interroghino o che si sforzino di far capire qualche loro pensiero, che poi sarà quello di tutti i cani: ti sono affezionato.*

*L'impiegato del catasto austriaco fece l'impossibile per salvare il prediletto amico. Lo portò in una clinica veterinaria e, volle che lo operassero. Inutile. L'impiegato fu costernato. La sua vita perdette ogni sapore ed ogni ragione per lui. Attaccò una corda ad una finestra e s'impiccò.*

*Questo eccesso di dolore prova che era morto un cane eccellente: non c'è che dire e prova anche che questo cane valeva più del padrone. Il suicida ha, infatti, lasciato sulla terra moglie e figli. Non meritano costoro che l'impiegato del catasto dominasse la propria pena, e continuasse a vivere? Che moglie è mai quella? e che figli ha messo al mondo? Le qualità rare restano fuori di discussione; ma o l'impiegato o la sua famiglia vanno giudicati se veramente o il primo era uno spietato egoista, e, pur di liberarsi da una sofferenza personale, è fuggito via dalla vita non importandogli la sorte tenera della moglie e delle creature; o la famiglia è pessima, tale che solo in un inutile cane il capo di essa poteva trovare un po' di conforto e di comprensione.*

*Lodiamo il cane morto. Ma con tutto l'amore pei i cani diciamo che c'è qualcosa che merita più rispetto della loro infinita fedeltà. Ed è la vita che si può capire o non capire, ma che è santa e non è nostra. Che va vissuta come un dovere e con saggezza, non chiusa tutta nel commovente affetto per un cane e tanto meno gettata via come vita da cane.*

**Gg**

## Le cartolerie aperte nei pomeriggi del sabato

Il Sindacato fascista dei commercianti del libro, della carta ed affini comunica che a decorrere da sabato 28 corrente le cartolerie ed i negozi di libri nel pomeriggio del sabato rimarranno aperti.

## BENEFICENZA

**A mezzo de « Il Popolo del Friuli »**

*Alla Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico* — Per onorare la memoria dell'arch. Ettore Gilberti: Silvio Romanelli lire 10.

**Altre offerte**

*Alla « Dante Alighieri »* — Per iscrivere socio perpetuo il nome dell'ingegner Ettore Gilberti - Somma precedente lire 390; Canapificio Pietro Giuseppe, dott. Mario Dal Dan, rag. Cosarini Enrico di Pordenone, Benedetto Beltrame, geom. Dino Sbuelz, rag. Ettore Driussi, cav. Achille Piccini di Milano, Paolo La rocca, cav. uff. Nicola Larocca, lire 10 ciascuno. - Totale lire 460 — La sottoscrizione continua presso Gracco Zilli, Banca del Friuli.

*Alla Società Alpina.* — Per iscrivere fra i soci ad memoriam il nome dell'ing. Ettore Gilberti, hanno versato lire 10 ognuno: prof. Zaccaria Bonomi, Luigi Pagavini, Ascanio Azzolini, dott. Regolo Cobellini, cav. Ugo Omet, dott. Dorando Omet, dott. Silvio Coali, dottor Ermanno Simonetti, dott. Ermilio Cionfero.

*Alle Dame di Carità del Duomo* in memoria della co. Cecilia Ottelio: co. Letizia Asquini lire 50; Sofia Deciani lire 50; co. Antonio e Teresa Deciani lire 50.





**STATO CIVILE DI UDINE**

**24 Settembre 1935 XIII**

| | |
|---|---|
| Nati: | 8 |
| Morti: | 4 |
| Matrimoni: | zero |

**Nascite**

Legittimi: Marini Renzo di Italico — Pignate Enzo di Vincenzo — Sauri Rodolfin di Emilio — Bellina Paolina di Paolo, — Fabris Vanda di Angelo — Rossi Andreina di Andrea - N. 2 illegittimi.

**Morti**

Degannutti Teresa di Valentino di anni 34 cameriera — Cattarossi Norma di Guido di anni 8 scolara — Piazza Domenica vedova Grattoni fu Giacomo di anni 85 casalinga — Voltenni Lino di m. 1.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Fioritto Giovanni autista con Franz Albertina sarta — Mosele Giovanni tappezziere con De Cecco Antonietta casalinga.

## Una gamba spezzata da una trave di legno

L'operaio Giuseppe Marcon di anni 24 da Moggio Udinese, era ieri mattina intento alla sistemazione di alcune grosse travi di legno sopra una apposita catasta. Per cause accidentali una trave ad un tratto rotolava giù in modo da colpire in pieno e travolgere il Marcon il quale tutto dolorante è stato poco dopo raccolto dai compagni di lavoro con la gamba sinistra fratturata. Trasportato al nostro Ospedale è stato ivi trattenuto e dichiarato guaribile in un mese.



## SPETTACOLI

### Cinematografi

**Cecchini**

*Resurrezione.* - Romanzo di Tolstoi, regia di Mamoulian, interpretazione di Fredric March e Anna Sten. Successo d'incomparabile grandezza. Val. le rid. Ore 17.

**Eden**

*Africa Orientale* - Documento sull'Eritrea, Somalia, Abissinia, commentato dal maggiore Manari durante le proiezioni. « *Abissinia* » documentario ufficiale Luce. « *Discorso Duce ai 100.000 armati di Bolzano* », Ultimo giorno. Val. le rid. - Ore 15.

**Impero**

*Vigliaccheria.* - Un capolavoro di novità e di successo. Sublime interpretazione del grande tragico americano Walter Connelly. Luce sonoro. - Ore 17.

### Trattenimenti

**Parco Hotel Ristoro - Tarcento**

Questa sera alle ore 21 grande serata di gala: « *Riflessi lunari* », - *Cotillons, regali - Continental Band*

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . 8-80
Pubblicità . . . . . . . . . . 9-59

# IL GIORNO

**Calendario**

*25 settembre* - mercoledì (268-97).

*S. Cleofa*, discepolo di Gesù ucciso dai giudei in odio alla fede ad Emmaus, nella sua casa, dove egli aveva preparata la cena al divino Maestro ed ai due discepoli dopo la risurrezione

**Zodiaco**

Il sole sorge alle ore 6 e 14 m. tramonta alle ore 18 e 15 m. Fasi lunari: venerdì 27 c. m. L.N.

**Fiere e mercati**

*Oggi:* Casarsa, Mortegliano.
*Domani:* Fagagna, Sacile.

**Ricorrenze storiche**

1823. - Condanna a Parma a diversi anni di reclusione, di patrioti; e fra essi Berchet, Filippo Barchi, Sante Marchi, Grimaldi e Negri.

1859. - Garibaldi esorta alla sottoscrizione per il milione di fucili.

1860. - Si compie l'accerchiamento anche per mare della fortezza di Ancona.

1933-XI - A Ginevra, il ministro degli esteri di Norvegia, presidente del Consiglio della Società delle Nazioni dichiara che « le speranze del disarmo e di pace sono ormai fondate nel metodo mussoliniano ».

1934-XII - Nasce a Napoli da Umberto e Maria José di Piemonte, la principessa Maria Pia.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 24 settembre: temperatura massima 22.6, minima 18.2.

* * *

*Situazione generale.* — La vasta depressione che occupava l'Europa settentrionale si è alquanto attenuata portando il minimo sulla bassa Scozia. L'Italia e il Mediterraneo sono in regime di pressione relativamente bassa con minimi sull'alto Adriatico e sui Balcani. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione in dipendenza dell'anticiclone atlantico che interessa sensibilmente la Spagna e la Francia e dell'anticiclone orientale che ha il centro sulla Russia meridionale.

*Probabilità.* — Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni anche a carattere temporalesco sulle regioni settentrionali, generalmente vario sul rimanente con minore nebulosità sul basso versante tirrenico, qualche nebbia in Val Padana lungo i valloni e l'alto e medio litorale tirrenico. Venti grecali quasi forti con raffiche sulle Venezie e sull'alto versante adriatico, moderati o quasi forti tra nord e maestro presso l'arco alpino tra nord e levante, in Val Padana prevalenza di correnti moderate con raffiche intorno maestro altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato l'Adriatico, mosso il Tirreno, poco mossi gli altri.

**La radio**

Ore 20.40: « L'inganno felice », opera di G. Rossini; e « Ciottolino », fiaba musicale di L. Ferrari Trecate (Gruppo Torino) — Ore 20.40: « Scacco matto », commedia di G. Cenzato (Gruppo Roma). — Ore 21.15: Concerto sinfonico diretto dal m.o A La Rosa Parodi (Gruppo Roma).

*Stazioni estere - Concerti sinfonici* - 20: Bruxelles I, Droitwich; 20.40: Vienna; 20.45: Berlino; 21.10: Breslavia; 21.25: Lussemburgo — *Concerti variati* - 20: Lubiana, Belgrado; 20 e 15: Marsiglia, Nizza, Juan les Pins 20.30: Brno, Kosice, Grenoble; 20.45: London Regional; 21: Strasburgo, Amburgo; 21.23: Oslo; 21.25: Praga; 21.30: Sottens — *Opere* - 21.15: Monte Ceneri; 22: Madrid — *Operette* - 20.45. Lipsia, Koenigswusterhausen — *Musica da camera* - 20.30: Parigi P. T. T.; 21.15: Parigi P. P. — *Soli* - 20.15. Bucarest; 21: Varsavia; 21.10: Hilversum — *Commedie* - 20.30: Rennes, Bordeaux; 20.45: Radio Parigi; 23.15: Barcellona — *Musica da ballo* - 21: Bruxelles II; 21.5: Koenigsberg, 21.20: Belgrado; 22.30: Lisbona, Colonia, Berlino, Monaco, Stoccarda, Koenigsberg, Amburgo — *Varie* - 20 e 15 - 22.15: Berlino, Koenigswusterhausen, Monaco, Colonia, Koenigsberg, Amburgo, Francoforte.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* riso e fagioli; risotto ragutato; vitello tonnato, spezzatini, contorni.

*Sera:* pasta asciutta; riso e zucchine; polpette di carne; contorni.

**L'enimma**

*Crittografia (6-8):*
SCA . PA R
SCA . PA R

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
*Incastro:*
Sandra - lana: Salamandra

# Cronaca minima

**L'apprendista** Fiorello Cutissini di anni 16 da Cavalicco mentre lavorava, si produceva una ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra; dieci giorni di guarigione.

**Sopra un frammento** di vetro posava accidentalmente il piede destro scalzo, il ragazzo Ferruccio Tubero di 9 anni producendosi un taglio guaribile in una settimana e mezza.

**Per misure** di moralità, gli agenti di P. S. hanno fermato tale Beppina Qualesso d'anni 20 di viale Principe Umberto 14 passandola poi all'ospedale in osservazione.

**Di una esplosione** avvenuta ieri sera a Tarcento, che ha causato la morte di una fanciulla e il ferimento della di lei madre, è dato notizia in cronaca provinciale.

# Rassegna d'attività del Sindacato geometri del Friuli

## La relazione dell'on. Fancello

Abbiamo ieri riferito ampiamente dell'assemblea del Sindacato geometri del Friuli, svoltasi domenica scorsa dopo che il gagliardetto del Sindacato stesso era stato consacrato alla memoria di Edgardo Beltrame. Il segretario provinciale on. Fancello ha esposto all'assemblea una esauriente relazione sull'attività svolta dal Direttorio provinciale negli anni XII e XIII che, come abbiamo riferito, è stata approvata all'unanimità ed ha avuto l'elogio del segretario nazionale commend. Ezio Fanti.

Mentre l'attività prevalente della organizzazione si è svolta al centro riguardo ai problemi fondamentali, nel campo provinciale la funzione dirigente ha dovuto limitarsi a curare l'organizzazione e migliorare la efficienza del Sindacato, a tutelare gli interessi generali degli iscritti e, spesso, quelli particolari dei singoli, a mantenere i contatti con le organizzazioni collaterali, con uffici e con autorità politiche e amministrative, a mantenere assai stretti e cordiali i rapporti con il centro, a trattare gli affari di ordinaria amministrazione.

### Il nuovo Albo

Gli iscritti al Sindacato, che nel 1929 ammontavano a 175 sono saliti, con l'anno in corso, a 231. Dall'Albo 1935 sono stati eliminati 10 geometri, tenuto anche conto delle eliminazioni per decessi o per dimissioni e del movimento normale dovuto a trasferimenti l'Albo elenca 199 geometri. Tale Albo è stato recentemente ristampato e distribuito ai soci e ai pubblici uffici.

La vita amministrativa del Sindacato è basata sul contributo associativo degli iscritti fissato in lire 50 anche per il 1935, dato che la quota di competenza del Sindacato sul contributo obbligatorio è interamente assorbito dall'Unione Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti.

La commissione per l'esame delle parcelle ha esaminate in questo periodo n. 20 specifiche per un complesso liquidato di lire 118.000. Il totale dal 1929 è salito così a n. 62 pratiche per un importo di lire 350.000. Ai camerati che hanno svolto questo lavoro spesso ingrato, è rivolto un elogio e un vivo ringraziamento.

Per rispondere a numerose richieste di soci il Sindacato ha acquistato un livelletto Zeiss da cedersi in uso ai richiedenti sotto osservanza delle norme a suo tempo comunicate.

Con la Federazione Agricoltori era stato stipulato un accordo particolare per le prestazioni dei geometri in ordine alla pubblicazione del nuovo Catasto. «Ho avuto campo di constatare — continua il segretario provinciale — che le tariffe concretate non sempre sono rispondenti alla entità delle prestazioni professionali, e ritengo che sia il caso di riesaminare la cosa anche in applicazione della nuova tariffa Nazionale.

Per l'interessamento della Unione Provinciale alcuni bimbi di nostri colleghi (3 nel 1934 — 4 nel 1935) hanno potuto usufruire dell'invio gratuito alle colonie di cura marina e montana.

### La repressione dell'esercizio abusivo della professione

Il Sindacato ha potuto contribuire con lire 500 per ciascuna gestione, al funzionamento dell'E. O. A. della Provincia. A questo proposito, ad evitare il ripetersi di quanto è avvenuto nello scorso anno, informo che gli iscritti alle organizzazioni Sindacali debbono versare i loro contributi per l'assistenza fascista attraverso la organizzazione e non più ai Comitati comunali. Su questo argomento saranno date a suo tempo istruzioni precise».

Dopo avere rilevato che l'esercizio abusivo della professione deve essere severamente represso, comunica che al riguardo è intervenuto a Roma un accordo intersindacale. Dovrà essere costituita presso l'Unione una commissione composta dai rappresentanti degli ingegneri, dei geometri, degli architetti e dei periti industriali. Tale commissione sarà presieduta dal presidente dell'Unione e si occuperà, oltre che della repressione dell'esercizio abusivo, dell'aggiornamento dei regolamenti edilizi in armonia con i regolamenti professionali e col nuovo testo unico della legge comunale e provinciale, della rappresentanza delle categorie nelle commissioni edilizie, della vigilanza sulle nuove costruzioni e della tutela dei comuni interessi.

### Necessità di una riforma scolastica

La relazione accenna alla necessità di curare una più estesa distribuzione degli incarichi ai professionisti delle varie zone e tocca un argomento assai importante: quello della riforma scolastica 1931. I geometri friulani sono sempre stati concordi nel ritenere irrazionale una organizzazione scolastica che non aderisca con le esigenze della vita professionale. Gli stessi periti agrari hanno sentito il disagio derivante da una riforma non sufficientemente radicale. Sotto gli auspici della Confederazione è già intervenuto un accordo tra tecnici agricoli e geometri circa l'indirizzo da darsi all'istruzione media tecnica. In base a tali accordi le due sezioni di Istituto verrebbero fuse creando una unica professione destinata a sostituire in futuro le due professioni del geometra e del perito agrario.

Infine la relazione dell'on. Fancello dà notizia di alcune forme di assistenza professionale e culturale ai geometri e conclude, dopo un ringraziamento ai collaboratori:

« Nella nostra opera siamo stati sempre ispirati e sorretti dalla volontà fermissima di difendere ed elevare questa nostra professione di geometra che ha una storia antica e recente di benemerita attività in ogni campo della vita sociale. Al disopra però di ogni considerazione di categoria abbiamo inteso di portare nel nostro Sindacato un vigile di appassionata fede fascista.

« Il Duce, sta forgiando a colpi durissimi la fisionomia della nuova, della grande Italia. Noi sentiamo vivamente l'orgoglio e la commozione di seguirne, a passo a passo, la dura fatica. Per Lui, per la Patria fascista saremo gregari fedeli ed entusiasti fino all'estremo sacrificio ».

## Le Scuole Elementari

**iniziano domani le lezioni**

Come è reso noto con pubblico manifesto, domani giovedì, avranno inizio le lezioni presso tutte le Scuole elementari del Comune, con orario dalle ore 8.30 alle 11 fino al giorno 30 corrente, con orario normale dal primo ottobre.

## I promossi

**All'Istituto Magistrale Arcivescovile**

*Ammesse al Corso inferiore:* Basso Iva — Bernardis Mercedes — Biasutto Iris — Bozza Anna Maria — Cesselli Tina — Checcacci Maria — Corradini Liliana — Costantini Renza — Cotterli Paola — Degrassi Amelia — Del Fabro Eleonora — De Marchi Romana — Di Toma Fulgida — Felcher Olga — Gonano Elmira — Gremese Laura — Lazzarin Diomira — Manganotto Valeria — Michelloni Pia — Rovere Dorina — Sette Fabiola — Spaliviero Rina — Tonini Nicea — Zannier Giuditta — Burba Pia Maria — Franzolini Silvia — Monino Rina — Noacco Irma — Paoloni Giannina.

*Promozione alla II. inferiore:* Albertini Petroni Pia — Fontanarosa Lina — Montemagno Emma — Venturini Emma — Vidussi Irma — Vismara Miranda — Zaghis Nelly — Zardini Italia — Basello Laura — Braido Lina — Cormons Ida — D'Agaro Ermenegilda — Prucher Ada — Ruggeri Clementina — Colaone Anna — Conti Maria — De Cecco Gioconda — Dri Valeria — Percoco Noemi — Sacher Igina — Sandri Zita — Vidoni Giannina — Zatti Giovanna.

*Promozione alla III inferiore:* Bearzotti Nerina — Cattarossi Angelina — Durigato Elettra — Granzotto Lidio — Marchiol Gioconda — Romai Vittorina — Somma Giuditta — Agnoluzzi Mercedes — Danelutti Anna — Del Negro Franca — Depupet Bruna — Gall Ida — Maretto Flavia — Mini Annita — Perino Margherita — Pontoni Jone — Rosso Elda — Spaliviero Luigina — Strigi Alba — Tonello Mary — Pugnetti Elena.

*Promozione alla IV inferiore:* De Lorenzi Giovanna — Dorta Paola — Sartoretti Silvia — Benedetti Anna Maria — De Cecco Regina — Gerometta Lucilla — Larice Giulia — Miccino Maria — Minini Margherita — Paretti Lucia — Scarpa Maria — Selmo Elena — Romanin Emilia — Sambuco Maria Teresa.

*Ammesse al Corso superiore:* Beretta Berta — Bressan Elsa — Cattarossi Ines — Cossutti Rosa — Cossigh Rosalia — Del Cet Vilma — della Martina Bianca Maurich Lena — Romanin Cecilia — Abatelli Maria — Bacchetti Lea — Bastianello Antonietta — Cossio Elisa — Gabbino Giuseppina — Levis Orsola — Pilutti Vittoria — Tonini Nella — Cucchiaro Maddalena — Facchini Regina — Forgiarini Anna — Nanino Elisa.

*Promosse alla II. superore:* Bernardelli Bianca — Bosco Fiorina — Bulfone Bianca — Geolin Maria — Compagno Dea — Franz Azzarea — Gervasi Palmira — Gibellini Maria — Grassi Linda — Gregoratti Laura — Iesp pi Antonietta — Mariuzza Luigia — Merlino Valeria — Miniutti Licia — Molinari Eleonora — Picotti Anna Maria — Pignolo Maria — Rizzi Anna Maria — Sebastianutti Velia — Soprano Luigina — Straulino Anna Maria — Tion Elda — Vendri Claudia — Veronese Zoe — Zuliani Ida.

*Promozione alla III superiore:* Barburini Rosa Maria — Carnelutti Bianca — De Faccio Giulia — De Rosa Dirce — Feruglio Lidia — Nicetto Ida — Sartor Giovanna — Capriz Maria.

# ARTE E TEATRI

## A proposito di «Ragno»

Il « Ragno » di Benelli ha avuto gli applausi di tutti i pubblici (il nostro compreso) forse perchè una ottima e maliziosa interpretazione dà maggior rilievo a battute e intere scene, come dire, piccanti. Si che la commedia finisce a divertire il pubblico il quale perde di vista volentieri l'arte e la tesi per accontentarsi dell'ingrediente erotico e ride allegro all'avventura grassa centellinandosela nell'abile dialogo.

Ma la stampa fascista — intendendo per questa i giornali e le riviste che, perchè di osanna, non cedono alla cassetta nè l'intelligenza della critica nè la probità della dirittura politica, cioè anche dell'integrità morale — non ha condiviso gli applausi seppur costretta a registrarli in cronaca. La censura è stata tanto più aspra e conseguente sui fogli di minor tiratura forse, ma di più marcata intransigenza di pensiero fascista. E specialmente per la penna di giovani colti, ciò che consola.

Gli ultimi a interloquire sono *Critica Fascista* di Bottai e l'*Orto* dei giovani amici di Bologna. Condividiamo il giudizio e lo riportiamo a postilla della serata udinese che la cronaca ha passato in archivio.

« *Ho ancora negli orecchi, quando ci ripenso, i tremendi implacabili, sonorissimi fischi* — *scrive dunque il Dogantere di* « Critica Fascista » — *con i quali gli squadristi seppellirono sul nascere sulle tavole di un teatro fiorentino, uno di quei dramrni sonanti scuciti e stopposi di quel Benelli Sem che tutti gli impiegati della Conservazione delle Ipoteche e le signorine oche e ignoranti con pretenzioni letterarie sono concordi nel ritenere uno dei più fulgidi astri del Teatro Italiano. La fischiata giustiziera degli squadristi fiorentini, cui il sottoscritto si onora di avere partecipato con chiave femmina, non fu una rappresaglia politica, ma un unanime, giustissimo e popolare verdetto artistico. Tutto questo mi è tornato alla memoria, quando m'è capitato sott'occhio questo trafiletto dell'* « Orto »:

« *Dunque per iniziativa di alcuni valentuomini, dei quali purtroppo si ignorano i nomi, e nell'occasione di una prossima festa d'Arte Latina che avrà luogo a Parigi, la nuovissima arte fascista sarà rappresentata da una commedia del nuovissimo, fascistissimo Sem Benelli, artistone proprio di quelli.*

« *Un Ragno rilesserà la sua tela in un teatro parigino, un brillante oratore, dopo aver ricordato Virgilio e Dante, affermerà maliziosamente che quel polverume ondeggiante davanti agli occhi degli spettatori costituisce la quintessenza della rivoluzionaria arte fascista; si alzerà il sipario ed eccoci serviti.*

« *Nessuno vuol contestare a Sem Benelli di vivere — dal momento che il Regime gli permette di vivere in Italia — ma gli si può ben contestare però il diritto di andare fuori d'Italia come campione dell'arte nostra nuova e fascista. E' troppo?* ».

## Anche le truppe

**al film sull'Africa Orientale**

Ieri all' Eden si sono svolte rappresentazioni speciali per le truppe del Presidio, le quali hanno assistito alle visioni del documentario sull'« Africa Orientale ». Anche alle proiezioni normali ha continuato ad affluire gran folla di spettatori e le manifestazioni entusiastiche si sono susseguite raggiungendo il culmine al discorso tenuto dal Duce ai 100 mila armati di Bolzano.

Questo documentario commentato dal magg. Manari e presentato in Italia sotto il patronato della Sezione Lombarda dell' Istituto Fascista Coloniale, sarà replicato oggi mercoledì per l'ultimo giorno in mattinata alle truppe e dalle 15 per il pubblico. Sono valevoli tutte le riduzioni.

# LA VITA SPORTIVA

## Per assicurare la marcia vittoriosa all'Associazione Calcio Udinese

### Un appello agli appassionati

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Ass. Calcio Udinese da pochi giorni insediato, messosi prontamente al lavoro, fra gli affari urgenti da risolvere si è preoccupato di dar pronta risoluzione al tesseramento ed iscrizione di soci, attualmente non molto numerosi, per dare alla Società un organico adeguato alla sua importanza.

Il tempo è purtroppo ristretto, mentre le necessità sono molte, perciò l'Associazione Calcio Udinese, rivolge ai cittadini tutti l'appello chiedendo il loro aiuto morale ed il loro concorso materiale per continuare il difficile cammino. Il gagliardetto bianconero non deve e non può essere ammainato, ma deve continuare a garrire al vento come prima più di prima ed il nome di Udine sportiva vittoriosa, deve ancora riecheggiare sui campi d' Italia.

Tutti i cittadini debbono sentire l'orgoglio che anche nello sport calcistico Udine si faccia onore. Pertanto il Consiglio Direttivo lancia l'appello agli sportivi udinesi per i quali dovrebbe essere un dovere divenire sostenitori, facendosi soci dell'A. C. U.

Sono state istituite per l'annata calcistica 1935-1936 diverse categorie, delle quali qualsiasi vengo dallo sportivo scelta la Società gliene sarà oltremodo grata. Eccole:

*Socio benemerito:* L. 300, con diritto all'accesso in Tribuna al campo Moretti a tutte le partite dell'anno calcistico 1935-36 escluse quelle per la « Coppa Italia ».

*Socio sostenitore:* L. 120, con diritto all'accesso in Tribuna come sopra.

*Socio amatore* L. 12, con diritto al distintivo sociale.

*Socia amatrice:* L. 12, con diritto all'ingresso gratuito in Tribuna come sopra.

Inoltre quest'anno verrà istituito:

*Abbonamento*, L. 80, con diritto all'accesso in Tribuna come sopra.

*Abbonamento:* L. 60, con diritto all'accesso in Campo come sopra.

Ai singoli soci che desidereranno l'abbonamento verrà praticata una riduzione di L. 10.

Per tutto ciò che lo sportivo può avere interesse di sapere la Segreteria, presso la Sede Sociale (Caffè Nuovo Commercio, via Mercatovecchio) è aperta dalle ore 13 alle 15 e dalle ore 20 alle 22 di tutti i giorni. Appositi incaricati forniranno schiarimenti e tessere.

L'Associazione Calcio Udinese, nel lanciare l' invito ringrazia anticipatamente coloro che vorranno dare il loro appoggio, sicura che quest'anno la falange dei suoi sostenitori sarà più numerosa e — come sempre — fedele a tutte le vicende della Società.

**ATLETICA LEGGERA**

### La manifestazione di Latisana

Organizzata dal Comando del Fascio Giovanile di Latisana si è ivi svolta domenica una interessante manifestazione di atletica leggera interprovinciale riservata a soli giovani fascisti. La manifestazione, per la partecipazione di molti atleti ha ottenuto un grande successo e di ciò bisogna darne merito al comitato organizzatore ed in special modo al Comandante del Fascio Giovanile locale il quale, con tanta cura e passione, si dedica all' istruzione fisica e morale dei giovani fascisti.

Tutte le gare in programma, ad eccezione della gara del tiro alla fune, che non ha avuto luogo, si sono svolte con la massima regolarità e nessun incidente ha turbato la bella manifestazione. Ecco i risultati tecnici:

*Corsa m. 80:* 1. Bompan Carlo del F.G.C. di Portogruaro in 9'' 2 quinti 2. Mariotto Francesco id. in 9'' 3 quinti; 3. Vianello Giuseppe id.; 4. Monis Nino del F. G. C. di Latisana.

*Corsa m. 800:* 1. Corbetta Guglielmo del F.G.C. di Concordia in 2'14'' 1 quinto; 2. Rorato Giovanni id. di Portogruaro in 2'16'' 3 quinti; 3. Bompan Carlo id; 4. Gruarin Giovanni id.; 5. Vianello Giuseppe id.

*Corsa m. 1500:* 1. Corbetta Guglielmo del F.G.C. di Concordia in 4'41''; 2. Gruarin Giovanni id. di Portogruaro in 4'47''; 3. Pelizzari Aristide id. di Latisana in 4'49''; 4. Marson Marco id. di Concordia; 5. Bravo Gino id. di Santa Maria la Longa; 6. Buffon Gino id. di Latisana.

*Americana m. 5000:* 1. F.G.C. di Concordia squadra A (Corbetta G e Corbetta M.) in 16'12''; 2. F.G.C. di Concordia squadra B (Ramon e Marson) in 16'17''; 3. F.G.C. di Portogruaro (Rorato e Vianello) in 17'15''; 4. F.G.C. di Santa Maria la Longa (Matelon e Bravo) in 17'23''.

*Marcia m. 3000:* 1. Bravo Firmino del F.G.C. di S. Maria la Longa in 16'40''; 2. Zamparo Cento id. di Coseano in 17'11''; 3. Matelon Eugenio id. di S. Maria la Longa; 4. Bravo Gino id.; 5. Matelon Elio id.; 6. Pegoraro Guido id. di Portogruaro.

*Lancio del giavellotto:* 1. Casasola Nino del F.G.C. di Latisana m. 36,60; 2. Della Vedova Luigi id. m. 36; 3. Monis Nino id. metri 34.50; 4. Mariotti Francesco id. di Portogruaro m. 34.40; 5 Gruarin Giovanni id. m. 30.25.

*Classifica di rappresentanza:* 1. Portogruaro, punti 32; 2. Concordia, 28; 3. S. Maria la Longa, 19; 4. Latisana, 13; 5. Coseano, 5.

La Coppa per il Fascio Giovanile meglio classificato è stata assegnata al Fascio Giovanile di Combattimento di Portogruaro.

**CICLISMO**

### Una competizione per dilettanti a Meduno

Continuando una tradizione iniziata lo scorso anno, gli sportivi medunesi hanno indetto per il giorno 29 corrente la seconda edizione di una corsa per dilettanti, dotandola, quest'anno, oltre che di ricchi premi individuali, di un magnifico premio di rappresentanza che sarà intitolato « Coppa Meduno ».

La competizione si svolgerà su un percorso di 120 chilometri, e toccherà: Sequals, Maniago, Pordenone, Zoppola, Spilimbergo, Pinzano, Clauzetto, Travesio, Meduno.

La partenza ai concorrenti sarà data alle ore 12 precise. L'arrivo si prevede per le ore 16. Poichè nella zona non vi sono gare in calendario per detto giorno, si prevede larga partecipazione e una gara combattutissima.

### Gran Premio Dignano per allievi

Pure domenica prossima a Dignano al Tagliamento avrà svolgimento una gara ciclistica riservata alla categora Allievi. Si svolgerà sul classico circuito dei due ponti. Il circuito stesso misura 36 chilometri, e verrà ripetuto due volte con un complessivo quindi di km. 72. Premi di valore fino al decimo classificato, e un premio di rappresentanza posto in palio dal Commissariato di zona.

La gara assumerà maggiore importanza per i corridoi friulani, in quanto si tratta dell'ultima prova di campionato friulano della categoria.

Il Club Ciclistico Sandanielese organizzatore della competizione, è garanzia di successo, tanto dal lato tecnico che da quel lo sportivo.

**CALCIO**

**Coppa « Aurora »**

### Esperia-Zugliano 3 a 2

L' Esperia scesa a Zugliano per l' incontro valevole per la « Coppa Aurora » dopo una partita molto combattuta è riuscita a espugnare il campo zuglianese con tre porte contro due. A un quarto d'ora dall' inizio i giallo-bleu esperini conducevano con due porte a zero segnate rispettivamente al 10' ed al 15' da Soldà; prima della fine del tempo lo Zugliano pareggiava con Desinan. Nella ripresa Soldà segnava ancora e vani riuscirorono gli sforzi dei locali per segnare, anzi l' Esperia sul finire per poco non realizzava la quarta porta. Arbitro Piccinato del C.A.U.

**AUTOMOBILISMO**

### La Vermicino-Rocca di Papa quest'anno non sarà effettuata

**Roma, 24**

Il R.C.I. comunica che date le speciali esigenze del momento, il 16.o « Criterium Roma », corsa in salita Vermicino-Rocca di Papa, che doveva aver svolgimento il 6 ottobre p. v., è stato soppresso per il corrente anno.

# GIUSTIZIA

## In Tribunale

*Udienze di ieri* — Presidente: dott. Ferlan — Giudici: dott. Zumin e dott. Bina — P. M.: dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musolla.

**Un agricoltore preso di mira da ignoti vandali**

Verso gli ultimi dello scorso giugno Erminio Pellegrini da Aiello denunciava ai carabinieri che in un suo podere situato in località « Dolinis » gli erano state tagliate circa 300 piante di viti. Non era quella la prima volta che subiva danni consimili: infatti nell'ottobre 1933 un incendio gli distruggeva la stalla ed il fienile; nel gennaio scorso un principio d' incendio gli metteva in serio pericolo tutta la falegnameria; in seguito, due campi di frumento, erano stati danneggiati assai ad opera di persone sconosciute. Ma il Pellegrini, preso tanto insistentemente di mira, formulava sospetti su certa Amalia Boz d'anni 46 la quale avrebbe così agito per dispetto e cioè per essere stata sfrattata da casa. La Boz è comparsa perciò in giudizio, protestandosi innocente pur non escludendo i pochi buoni rapporti esistenti fra lei ed il Pellegrini. Il Tribunale ha assolto la donna dalle imputazioni di danneggiamento ed incendio volontario, per non aver commesso il fatto. (Dif.: avv. De Rossignoli).

**Penombre famigliari**

La sera del 16 aprile scorso, Ugo Bertuzzi d'anni 47 da Fagagna colpiva con un coltello la propria moglie — dalla quale viveva separato da circa tre anni — al braccio destro producendole una lesione guarita in una decina di giorni. Doveva essere quello l' ultimo incidente di una penosa serie di sofferenze e privazioni sofferte dalla donna, Tecla Chiarvesio la quale pur doveva provvedere al sostentamento dei suoi tre piccoli figli. In giudizio il Bertuzzi — imputato di lesioni con arma, di aver usato un linguaggio contrario alla decenza e di bestemmie — ha negato ogni addebito; ha ammesso di aver soltanto rimproverato la moglie per il suo contegno. Il Tribunale ha condannato il marito, con l'aggravante della recidiva specifica, a 7 mesi di reclusione ed a 400 lire di multa. (Dif.: avv. Piero Pierotti).

**Sentenza riformata in sede di appello**

**Falsità in cambiali**

Umberto Cecutti di anni 40 e Primo Zuliani d'anni 30 entrambi da Povoletto, furono condannati dal Pretore di Cividale a mesi 21 di reclusione e lire 900 di multa ciascuno, alle spese e danni, per falso su una cambiale per 10 mila lire a firma Antonio Sandrini e per truffa; reati commessi l' 11 ottobre scorso a Povoletto. Avverso tale sentenza entrambi i condannati interponevano appello e ieri il Tribunale, a parziale riforma della sentenza riteneva il Cecutti e lo Zuliani, responsabili del solo reato di falsità in fogli in bianco e precisamente per aver riempito la cambiale per una cifra superiore a quella per la quale era stata rilasciata e condannava il primo ad 8 mesi ed il secondo a 7 mesi di reclusione, assolvendoli dal reato di truffa perchè il fatto non costituisce reato. (P.C.: avv. Bertacioli; dif.: avv. Piero Pisenti).

## In Pretura

Udienza di ieri — Giudice: Pretore dott. Spizuoco — P. M. dott. Gardini — Cancelliere: Mori.

**Una coppia ubriaca e ladra**

La sera del 7, il capo squadra della Milizia Sante Agostinelli, sorprendeva tali Angelo Palmano d'anni 66 e Maria Venturini d'anni 41 dimoranti in viale Duodo a passeggiare per il viale.

Fin lì nulla di male; senonchè il contegno dei due rivelava le classiche tappe fatte nelle osterie e per di più uno di essi, accompagnava una bicicletta da donna che risultò essere stata poco prima rubata in un bar di via Volturno in danno di Attilio Stella.

I due ...peripatetici sono stati condannati a mesi 4 di reclusione e lire 600 di multa ciascuno.

**Intemperanti**

Giuseppe Muratori d'anni 25 di via Palermo e Giusto Marcuzzi di anni 33 pure di via Palermo per aver la sera del 21 settembre, eccessivamente alzato il gomito, sono stati rispettivamente condannati a 5 e 15 giorni di arresto.

**L'errore d'un ciclista**

Al giudice, Antonio Di Tomaso d'anni 23 da Chiasiellis, ha dichiarato che quella tale bicicletta in contestazione egli la scambiò con la propria la sera del 26 corrente uscendo ubriaco da una osteria di Risano. Il Pretore ravvisa invece nel fatto gli estremi del furto e condanna il Di Tomaso a 30 giorni di reclusione.

**Un rasoio proibito**

Gaetano Pacco d'anni 21 da Tavenzano per aver portato fuori di casa, senza alcun giustificato motivo, un rasoio, è stato punito ieri in contumacia con giorni 20 di reclusione ed a 12 giorni di arresto.

**I misteri della cantina**

Agostino Bettarini d'anni 56 di via del Sale, è imputato di aver venduto nel proprio magazzino un ettolitro di vino con gradazione alcoolica inferiore a quella prescritta; ciò il 12 giugno scorso. Il Pretore assolve per insufficienza di prove.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de « Il Popolo del Friuli »